

Vrednicie ce vin din pricepere realizări

Od de autoapreciere!

Duce la sentimente de independență, mândrie și închinare la sine ceea ce înăbușă dorința de apropiere de Dumnezeu?



“Stă împotriva celor mândri ... ne încredem doar în resursele noastre pământești vom fi inevitabil cuprinși de sentimente bazate pe mândrie.” (Isaie 11:6, 9)

Per

Bob Thiel, Ph.D.

Vrednicie ce vin din pricepere realizări

Od de autoapreciere!

Per Bob Thiel, Ph.D.

Poruncit ©2016/2017/2018/2019/2022 niște robi netrebnici. Facem 1.5. înseamnă că creștinii ar trebui să *Doar căsentim entele depersoane* trebui să depindă de ceea. 1036 W. Grand Avenue, Grover Beach, Califórnia, 93433, U.S.A. ISBN: 978-1-940482-09-5.

Per què la humanitat no pot resoldre els seus problemes?

Savez-vous que les premières et dernières choses que la Bible montre sur lesquelles Jésus a prêché concernaient vrednicie ce vin din pricepere realizări?

Sabeis que o Reino de Deus foi a ênfase dos apóstolos e dos primeiros que os seguiram?

El Regne de Déu és la persona de Jesús? El Regne de Déu Jesús viu la seva vida en nosaltres ara? El Regne de Déu és algun tipus de futur regne real? Creureu el que ensenya la Bíblia?

Qu'est-ce qu'un royaume ? Qu'est-ce que le Royaume de Dieu ? Qu'enseigne la Bible ? Qu'enseignait l'église chrétienne primitive ?

Você percebe que o fim não pode chegar até que o Reino de Deus seja pregado ao mundo como testemunha?

La fotografia de la portada mostra un xai estirat amb un llop tal com el componen Burdine Printing and Graphics. La fotografia de la contraportada forma part de l'edifici original de l'Església de Déu a Jerusalem presa el 2013 pel Dr. Bob Thiel.

AMINTEȘTE

1. Ajung să fie valoroși prin relația lor cuștim căpreț?
2. Suaprecierea e opusul mândriei altsens suap recier poatefi oformă?
3. Ca oamenii să simtă compasiune pentruei săle ofereatenție
săimângâie?
4. Mergi pe o rută diferitădar cu aceeași destinație adică preocupare?
5. Fapt Dumnezeu nevrea lipsițide egoismn morți fațădenoi înșinefață
de atenția prea
6. Este vrednic de atenție cinste și laudă ânde vom aprecia sănătos ne
vom evalua...
7. Cădem în păcatul care ne poate robi

Lăsăm conduși în umilință

1. Ajung să fie valoroși prin relația lor cuștim căpreț?

Il mondo deve affrontare molti problemi.

Molte persone hanno fame. Molte persone sono oppresse. Molte persone affrontano la povertà. Molte nazioni sono gravemente indebitate. I bambini, compresi quelli non ancora nati, subiscono abusi. Le malattie resistenti ai farmaci preoccupano molti medici. Le principali città industriali hanno l'aria troppo inquinata per essere sana. Vari politici minacciano la guerra. Gli attacchi terroristici continuano.

I leader mondiali possono risolvere i problemi che l'umanità deve affrontare?

Molti la pensano così.

Nuova agenda universale

Il 25 settembre 2015, dopo un discorso chiave di Papa Francesco del Vaticano, le 193 nazioni delle Nazioni Unite (ONU) hanno votato per attuare i "17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile" di quella che a volte è stata definita la *Nuova Agenda Universale*. Ecco i 17 obiettivi delle Nazioni Unite:

Obiettivo 1. Porre fine alla povertà in tutte le sue forme ovunque

Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare e una migliore nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 3. Garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età

Obiettivo 4. Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere e responsabilizzare tutte le donne e le ragazze

Obiettivo 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e dei servizi igienico-sanitari

Obiettivo 7. Garantire a tutti l'accesso a un'energia economica, affidabile, sostenibile e moderna

Obiettivo 8. Promuovere una crescita economica sostenuta, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

Obiettivo 9. Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e promuovere l'innovazione

Obiettivo 10. Ridurre la disuguaglianza all'interno e tra i paesi

Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Obiettivo 12. Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

Obiettivo 13. Intraprendere azioni urgenti per combattere il cambiamento climatico e i suoi impatti

Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine per lo sviluppo sostenibile

Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione e arrestare e invertire il degrado del suolo e fermare la perdita di biodiversità

Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli

Obiettivo 17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rivitalizzare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile

Questa agenda dovrebbe essere pienamente attuata entro il 2030 ed è anche chiamata *Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*. Mira a risolvere i disturbi che affliggono l'umanità attraverso la regolamentazione, l'istruzione e la cooperazione internazionale e interreligiosa. Mentre molti dei

suoi obiettivi sono buoni, alcuni dei suoi metodi e obiettivi sono malvagi (cfr Genesi 3:5). Questa agenda, inoltre, è coerente con l'enciclica Laudato si di *papa Francesco*.

La "Nuova Agenda Universale" potrebbe essere chiamata la "Nuova Agenda Cattolica" poiché la parola "cattolico" significa "universale". Papa Francesco ha chiamato l'adozione della *Nuova Agenda Universale* "un importante segno di speranza".

A seguito dell'accordo delle Nazioni Unite, nel dicembre 2015 si è tenuto un incontro a Parigi (ufficialmente intitolato *2^a Conferenza delle Parti della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici*). Papa Francesco ha anche elogiato quell'accordo internazionale e consigliato alle nazioni "di seguire attentamente la strada da percorrere e con un senso di solidarietà sempre crescente".

Quasi tutta la nazione del mondo ha accettato gli accordi di Parigi, che avevano obiettivi ambientali specifici e impegni finanziari. (Poi il presidente degli Stati Uniti Barack Obama ha firmato un documento per impegnare gli Stati Uniti in questo nel 2016, ma nel 2017 il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha dichiarato che gli Stati Uniti NON avrebbero accettato gli accordi di Parigi concordati. Ciò ha causato indignazione internazionale e ha contribuito a isolare gli Stati Uniti dall'Europa e da molte altre parti del mondo.) Papa Francesco in seguito ha affermato che l'umanità "cadrà" se non renderà i suoi cambiamenti legati al clima.

Mentre nessuno vuole respirare aria inquinata, soffrire la fame, essere impoverito, essere in pericolo, ecc., i tentativi umani, gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e/o gli accordi di Parigi, risolveranno i problemi che l'umanità deve affrontare?

Il track record delle Nazioni Unite

Le Nazioni Unite sono state costituite e istituite il 24 ottobre 1945, dopo la seconda guerra mondiale, al fine di prevenire un altro conflitto del genere e cercare di promuovere la pace nel mondo. Alla sua fondazione, l'ONU contava 51 stati membri; ora sono 193.

Ci sono stati centinaia, se non migliaia, di conflitti in tutto il mondo da quando si sono formate le Nazioni Unite, ma non abbiamo ancora avuto quella che potrebbe essere definita la terza guerra mondiale.

Alcuni credono che la cooperazione internazionale come le Nazioni Unite pretendono di promuovere, unita al tipo di agenda interreligiosa ed ecumenica che papa Francesco e molti altri leader religiosi stanno cercando di promuovere, porterà pace e prosperità.

Tuttavia, il track record delle Nazioni Unite per farlo non è stato buono. Oltre ai numerosi conflitti armati da quando si sono formate le Nazioni Unite, molti milioni sono affamati, rifugiati e/o disperatamente poveri.

Oltre un decennio fa, le Nazioni Unite si sono impegnate ad attuare i suoi Obiettivi di *Sviluppo del Millennio*. Aveva otto "obiettivi di sviluppo", ma questo non è riuscito, nemmeno secondo le stesse Nazioni Unite. Così, nel 2015, sono stati adottati i suoi cosiddetti "17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile". Alcuni sono ottimisti. Alcuni la considerano una fantasia utopica.

Per quanto riguarda l'utopia, il 6 maggio 2016 papa Francesco ha affermato di sognare un'utopia europea umana che la sua chiesa potesse aiutare a raggiungere quel continente. Eppure, il sogno del Papa si rivelerà un incubo (cfr Apocalisse 18).

Potrebbe esserci un po' di cooperazione e successo, ma...

Il dizionario di Merriam Webster afferma che l'utopia è "un luogo immaginario in cui il governo, le leggi e le condizioni sociali sono perfette". La Bibbia insegna che l'umanità non può risolvere i suoi problemi da sola:

²³ O Signore, so che la via dell'uomo non è in se stesso; Non è nell'uomo che cammina per dirigere i propri passi. (Geremia 10:23, NKJV in tutto se non diversamente indicato)

La Bibbia insegna che la cooperazione internazionale fallirà:

¹⁶ Distruzione e miseria sono nelle loro vie; ¹⁷ E non hanno conosciuto la via della pace.

¹⁸ Non c'è timore di Dio davanti ai loro occhi. (Romani 3:16-18)

Tuttavia, molti esseri umani stanno lavorando verso la loro visione di una società utopica e talvolta cercano persino di coinvolgere la religione. Ma quasi nessuno è disposto a seguire le vie dell'unico vero Dio. Non è che non ci saranno progressi verso nessuno degli obiettivi delle Nazioni Unite o

del Vaticano. Ci saranno alcuni (e molti degli obiettivi sono buoni), così come alcune battute d'arresto.

In realtà, e probabilmente dopo un conflitto di massa, verrà concordato e confermato un tipo di accordo di pace internazionale (Daniele 9:27). Quando lo sarà, molti tenderanno erroneamente a credere che l'umanità porterà a una società più pacifica e utopica.

Molti saranno presi da tale 'progresso utopico' internazionale (cfr Ezechiele 13,10) così come da vari segni e prodigi (2 Tessalonicesi 2,9-12). Ma la Bibbia dice che tale pace non durerà (Daniele 9:27; 11:31-44), nonostante ciò che i leader potrebbero affermare (1 Tessalonicesi 5:3; Isaia 59:8).

L'idea che, al di fuori di Gesù (cfr Gv 15,5; Mt 24,21-22), l'umanità possa portare l'utopia in questa 'attuale epoca malvagia' è un falso vangelo (Galati 1,3-10).

Se l'umanità da sola è del tutto incapace di realizzare veramente l'utopia, è possibile un qualche tipo di utopia?

Sì.

Il Regno di Dio renderà questo pianeta e, in seguito, tutta l'eternità, straordinariamente migliori.

2. Suaprecierea e opusul mândriei altsens suap recier poatefi oformă?

La Bibbia insegna che una società utopica, chiamata Regno di Dio, sostituirà i governi umani (Daniele 2:44; Apocalisse 11:15; 19:1-21).

Quando Gesù iniziò il Suo ministero pubblico, iniziò predicando il *vangelo del Regno di Dio*. Ecco cosa ha riportato Marco:

¹⁴Dopo che Giovanni fu messo in prigione, Gesù venne in Galilea, predicando il vangelo del regno di Dio, ¹⁵e dicendo: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino. Pentitevi e credete al vangelo» (Mc 1,14-15).

Il termine vangelo, deriva dalla parola greca traslitterata come *euangelion*, e significa "buon messaggio" o "buona notizia". Nel Nuovo Testamento, la parola inglese "regno", in relazione al regno di Dio, è menzionata circa 149 volte nella NKJV e 151 nella Bibbia di *Douay Reims*. Deriva dalla parola greca traslitterata come *basileia* che significa regola o regno della regalità.

I regni umani, così come il regno di Dio, hanno un re (Apocalisse 17:14), coprono un'area geografica (Apocalisse 11:15), hanno regole (Isaia 2:3-4; 30:9) e hanno soggetti (Luca 13:29).

Ecco il primo insegnamento pubblico di Gesù che Matteo riporta:

²³ E Gesù girava per tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando l'evangelo del regno (Mt 4,23).

Matteo registra anche:

³⁵ Allora Gesù percorse tutte le città e tutti i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando l'evangelo del regno (Mt 9,35).

Il Nuovo Testamento mostra che Gesù regnerà per sempre:

³³ E regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe, e il suo regno non avrà fine (Luca 1:33).

Luca ricorda che lo scopo per cui fu mandato Gesù era di predicare il Regno di Dio. Nota cosa insegnò Gesù:

⁴³ Egli disse loro: «Devo annunziare il regno di Dio anche alle altre città, perché per questo sono stato mandato» (Lc 4,43).

Hai mai sentito questo predicato? Ti sei mai reso conto che lo scopo di Gesù per essere inviato era quello di predicare il Regno di Dio?

Luca ricorda anche che Gesù *andò* a predicare il Regno di Dio:

¹⁰ E gli apostoli, quando furono tornati, gli riferirono tutto ciò che avevano fatto. Poi li prese e se ne andò in privato in un luogo deserto che apparteneva alla città chiamata Betsaida. ¹¹ Ma quando le folle lo seppero, lo seguirono; e li ricevette e parlò loro del regno di Dio (Lc 9,10-11).

Gesù insegnò che il Regno di Dio dovrebbe essere la priorità assoluta per coloro che lo avrebbero seguito:

³³ Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia (Matteo 6:33).

³¹ Ma cercate il regno di Dio, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. ³² Non temere, piccolo gregge, perché piace al Padre tuo di darti il regno (Lc 12,31-32).

I cristiani devono CERCARE PRIMA il Regno di Dio. Lo fanno facendo di questa la loro priorità assoluta, vivendo come Cristo vorrebbe che vivessero e aspettando con impazienza il Suo ritorno e il Suo regno. Tuttavia, la maggior parte di coloro che professano Cristo, non solo non cercano prima il Regno di Dio, ma non sanno nemmeno cosa sia. Molti credono anche erroneamente che essere coinvolti nella politica mondiale sia ciò che Dio si aspetta dai cristiani. Non comprendendo il regno di Dio, non lo capiscono

vivere ora come dovrebbero o capire perché l'umanità è così imperfetta.

Notate anche che il regno sarà dato a un piccolo gregge (cfr Rm 11,5). Ci vuole umiltà per essere disposti a far parte del vero piccolo gregge.

Il Regno di Dio non è ancora stato stabilito sulla Terra

Gesù insegnò che i suoi seguaci dovrebbero pregare perché venga il regno, quindi non lo possiedono già:

⁹ Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome. ¹⁰ Venga il tuo regno. Sia fatta la tua volontà (Mt 6,9-10).

Gesù mandò i suoi discepoli a predicare il Regno di Dio:

¹ Poi chiamò insieme i suoi dodici discepoli e diede loro potere e autorità su tutti i demoni e per curare le malattie. ² Li mandò ad annunziare il regno di Dio (Lc 9,1-2).

Gesù insegnò che la Sua sola presenza non era il regno, poiché allora il regno non era stabilito sulla Terra, poiché è per questo che fece ciò che allora non scacciò i demoni nel Suo nome:

²⁸ Ma se io scaccio i demòni mediante lo Spirito di Dio, certamente il regno di Dio è sceso su di voi (Mt 12,28).

Il vero regno è nel futuro, né è qui ora come mostra Marco:

⁴⁷ E se il tuo occhio ti fa peccare, strappalo. È meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, piuttosto che avere due occhi, per essere gettato... (Mc 9,47).

²³ Gesù si guardò intorno e disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile per coloro che hanno ricchezze entrare nel regno di Dio!». ²⁴ E i discepoli furono stupiti dalle sue parole. Ma Gesù rispose di nuovo e disse loro: «Figli, quanto è difficile per coloro che

confidano nelle ricchezze entrare nel regno di Dio! ²⁵ È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio» (Mc 10,23-25).

²⁵ In verità vi dico che non berrò più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo nel regno di Dio» (Mc 14,25).

⁴³ Giuseppe d'Arimatea, membro di spicco del consiglio, che aspettava egli stesso il regno di Dio, venendo e prendendo coraggio... (Mc 15,43).

Gesù insegnò che il regno ora non fa parte di questo mondo presente:

³⁶ Gesù rispose: «Il mio regno non è di questo mondo. Se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servi combatterebbero, affinché io non sia consegnato ai giudei; ma ora il mio regno non è di qui» (Gv 18,36).

Gesù insegnò che il regno verrà dopo che Egli ritornerà come suo Re:

³¹ «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria e tutti i santi angeli con lui, allora siederà sul trono della sua gloria. ³² Tutte le nazioni si raduneranno davanti a lui ed egli le separerà l'una dall'altra, come un pastore divide le sue pecore dai capri. ³³ E metterà le pecore alla sua destra, ma i capri alla sinistra. ³⁴ Allora il re dirà a quelli alla sua destra: «Venite, benedetti del Padre mio, ereditate il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo» (Mt 25,31-34).

Poiché il Regno di Dio non è qui, non vedremo una vera utopia fino a quando non sarà stata stabilita. Poiché la maggior parte non comprende il regno di Dio, non riesce a capire come funziona il Suo governo amorevole.

Il Regno di Dio non verrà «finché non sia venuta la pienezza delle genti» (Romani 11:25) — e ciò non è ancora avvenuto.

Come disse Gesù che fosse il regno?

Gesù ha fornito alcune spiegazioni su come è il Regno di Dio:

²⁶ E disse: «Il regno di Dio è come se l'uomo spargesse il seme per terra, ²⁷ e dormisse di notte e si alzasse di giorno, e il seme germogliasse e crescesse, lui stesso non sa come. ²⁸ Perché la terra da sola produce i raccolti: prima il filo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga. ²⁹ Ma quando il grano è maturo, subito mette la falce, perché è giunta la mietitura» (Mc 4,26-29).

¹⁸ Poi disse: «Com'è simile il regno di Dio? E a cosa devo paragonarlo? ¹⁹ È come un granello di senape, che un uomo ha preso e messo nel suo giardino; ed è cresciuto ed è diventato un grande albero, e gli uccelli del cielo hanno nidificato tra i suoi rami». ²⁰ E di nuovo disse: «A che cosa assomiglierò il regno di Dio? ²¹ È come il lievito che una donna prese e nascose in tre misure di farina finché fosse tutto lievitato» (Lc 13,18-21).

Queste parabole suggeriscono che, all'inizio, il Regno di Dio è piuttosto piccolo, ma diventerà grande.

Luca ha anche registrato:

²⁹ Verranno da oriente e occidente, da settentrione e da meridione, e siederanno nel regno di Dio (Lc 13,29).

Così, il Regno di Dio avrà persone da tutto il mondo. NON sarà limitato a coloro che hanno origini israelite o gruppi etnici specifici. Persone, da ogni parte, siederanno in questo regno.

Luca 17 e il Regno

Luca 17:20-21 lascia perplessi alcuni. Ma prima di arrivare a questo, nota che le persone mangeranno effettivamente nel Regno di Dio:

¹⁵ «Beato colui che mangerà il pane nel regno di Dio!» (Luca 14:15).

Dal momento che le persone (in futuro) mangeranno nel Regno di Dio, non è solo qualcosa messo da parte nei loro cuori ora, nonostante le traduzioni errate/incomprensioni di Luca 17:21 che suggeriscono il contrario.

La traduzione Moffatt di Luca 17:20-21 può aiutare alcuni a capire:

²⁰ Interrogato dai farisei quando veniva il regno di Dio, rispose loro: «Il regno di Dio non viene come spero di vederlo; ²¹ Nessuno dirà: "Eccolo" o "Eccolo", cădem în păcatul care ne poate robi è ora in mezzo a voi». (Luca 17:20-21, Moffatt; vedi anche le traduzioni NASB e ESV)

Nota che Gesù stava parlando ai farisei non convertiti, carnali e ipocriti. Gesù "rispose loro": furono i farisei a porre la domanda a Gesù. Si rifiutarono di riconoscerlo.

Erano nella CHIESA? No!

Anche Gesù non stava parlando di una chiesa che sarebbe stata presto organizzata. Né stava parlando di sentimenti nella mente o nel cuore.

Gesù stava parlando del Suo REGNO! I farisei non gli chiedevano di una chiesa. Non sapevano nulla di nessuna chiesa del Nuovo Testamento che sarebbe stata avviata presto. Non stavano chiedendo un tipo di bel sentimento.

Se si pensa che il Regno di Dio è la CHIESA — e il Regno di Dio era "dentro" i Farisei — era LA CHIESA all'interno dei Farisei? Ovviamente no!

Una conclusione del genere è piuttosto ridicola, vero? Mentre alcune traduzioni protestanti traducono parte di Luca 17:21 come "il Regno di Dio è "dentro di te" (NKJV/KJV), anche la *Bibbia cattolica della Nuova Gerusalemme* lo traduce correttamente come "il regno di Dio è in mezzo a voi".

Gesù era l'unico in mezzo, in mezzo, ai farisei. Ora, i farisei credevano di attendere con impazienza il Regno di Dio. Ma l'hanno frainteso. Gesù spiegò che non sarebbe stato un Regno locale, o

limitato, solo per gli ebrei, come sembravano pensare (né una chiesa come alcuni credono ora). Il Regno di Dio non sarebbe semplicemente uno dei tanti regni umani e visibili che le persone potrebbero indicare o vedere, e dire: "Ecco, qui"; o "questo è il Regno, laggiù".

Gesù stesso nacque per essere il RE di quel Regno, come disse chiaramente a Pilato (Giovanni 18:36-37). Comprendi che la Bibbia usa i termini "re" e "regno" in modo intercambiabile (es. Daniele 7:17-18,23). Il RE del futuro Regno di Dio era, allora e là, in piedi accanto ai Farisei. Ma non lo avrebbero riconosciuto come loro re (Giovanni 19:21). Quando ritornerà, il mondo lo rifiuterà (Apocalisse 19:19).

Gesù continuò, nei seguenti versetti in Luca 17, a descrivere la Sua seconda venuta, quando il Regno di Dio regnerà TUTTA LA TERRA (continuando con il Moffatt per coerenza in questo capitolo):

²² Disse ai suoi discepoli: «Verranno giorni in cui desidererete e invano desidererete anche un solo giorno dal Figlio dell'uomo. ²³ Gli uomini diranno: 'Ecco, eccolo!' 'Vedi, eccolo!' ma non uscite e non correte dietro a loro, ²⁴ perché come il lampo che guizza da una parte all'altra del cielo, così sarà il Figlio dell'uomo nel suo proprio giorno. ²⁵ Ma prima deve sopportare grandi sofferenze ed essere rifiutato dalla generazione presente. (Luca 17:22-25, Moffatt)

Gesù si riferiva al lampo, proprio come in Matteo 24:27-31, descrivendo la Sua seconda venuta per GOVERNARE il mondo intero. Gesù non sta dicendo che il Suo popolo non sarà in grado di vederlo quando tornerà.

Le persone non Lo riconosceranno come il loro RE (Apocalisse 11:15) e combatteranno contro di Lui (Apocalisse 19:19)! Molti penseranno che Gesù rappresenti l'Anticristo. Gesù non stava dicendo che il regno di Dio era dentro quei farisei, disse loro altrove che non sarebbero stati nel regno a causa della loro ipocrisia (Matteo 23:13-14). Né Gesù stava dicendo che la Chiesa sarebbe stata il Regno.

Il Regno di Dio è qualcosa in cui gli uomini un giorno potranno ENTRARE — come alla risurrezione dei giusti! Eppure, anche Abramo e gli altri patriarchi non ci sono ancora (cfr Ebrei 11,13-40).

I discepoli sapevano che allora il Regno di Dio non era dentro di loro personalmente, e che doveva apparire come segue, che venne dopo Luca 17:21, mostra:

¹¹ Ora, udendo queste cose, disse un'altra parabola, perché era vicino a Gerusalemme e perché pensavano che il regno di Dio sarebbe apparso subito (Lc 19,11).

Il Regno era chiaramente nel futuro

Come puoi sapere se il Regno è vicino? Nell'affrontare questa domanda, Gesù elencò eventi profetici (Luca 21:8-28) e poi insegnò:

²⁹ Guarda il fico e tutti gli alberi. ³⁰ Quando già germogliano, vedete e sapete da voi stessi che l'estate è ormai vicina. ³¹ Così anche voi, **quando vedete accadere queste cose, sappiate che il regno di Dio è vicino** (Lc 21,29-31).

Gesù voleva che il Suo popolo seguisse gli eventi profetici per sapere quando sarebbe venuto il Regno. Gesù altrove disse al Suo popolo di guardare e prestare attenzione agli eventi profetici (Luca 21:36; Marco 13:33-37). Nonostante le parole di Gesù, molti non guardano gli eventi mondiali collegati profeticamente.

In Luca 22 e 23, Gesù mostrò ancora una volta che il Regno di Dio era qualcosa che si sarebbe adempiuto in futuro quando insegnò:

¹⁵ «Con fervente desiderio ho voluto mangiare con voi questa Pasqua prima di soffrire;

¹⁶ poiché io vi dico che non ne mangerò più finché non sia compiuto nel regno di Dio».

¹⁷ Poi prese il calice, rese grazie e disse: «Prendete questo e dividetelo tra di voi; ¹⁸ poiché io vi dico: non berrò del frutto della vite finché non venga il regno di Dio» (Lc 22,15-18).

³⁹ Ma uno di quei malfattori che erano stati crocifissi con lui lo bestemmiava e diceva: «Se tu sei il Cristo, salva te stesso e salva anche noi». ⁴⁰ E il suo compagno lo rimproverò e gli disse: «Non hai nemmeno paura di Dio? Perché anche tu sei in condanna con lui. ⁴¹ E noi giustamente, perché ne siamo degni, perché siamo stati ripagati secondo ciò che abbiamo fatto, ma da lui non è stato fatto nulla di male». ⁴² E disse a Yeshua : «Signore mio, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». ⁴³ Ma Gesù gli disse: «In verità ti dico che oggi sarai con me in paradiso». (Luca 23:39-43, aramaico in inglese chiaro)

Il Regno di Dio non venne non appena Gesù fu ucciso, come ci mostrano sia Marco che Luca :

⁴³ Giuseppe d'Arimatea, membro di spicco del consiglio, che aspettava egli stesso il regno di Dio, venendo e prendendo coraggio... (Mc 15,43).

⁵¹ Era di Arimatea, città dei Giudei, la quale aspettava anch'egli il regno di Dio (Lc 23,51).

È dopo la risurrezione (1 Corinzi 15:50-55) che i cristiani rinasceranno per entrare nel Regno di Dio, come ricorda Giovanni:

³ Gesù rispose e gli disse: «In verità ti dico che se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio». ⁴ Nicodemo gli disse: «Come può un uomo nascere quando è vecchio? Può entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e nascere?» ⁵ Gesù rispose: «In verità vi dico che se uno non nasce da acqua e da Spirito, non può entrare nel regno di Dio (Gv 3,3-5).

Solo il popolo di Dio vedrà l'ultimo Regno di Dio post-millenario.

Ora, per favore, comprendi ulteriormente che dopo che Gesù fu risorto, insegnò di nuovo sul Regno di Dio:

³ Si presentò anche vivo dopo la sua sofferenza con molte prove infallibili, essendo stato visto da loro per quaranta giorni e parlando delle cose che riguardano il regno di Dio (At 1,3).

Il primo e l'ultimo sermone pronunciato da Gesù riguardavano il Regno di Dio! Gesù venne come messaggero per insegnare quel Regno.

Gesù fece anche scrivere all'apostolo Giovanni del regno millenario di Dio che sarebbe stato sulla terra. Nota ciò che fece scrivere a Giovanni:

⁴ Ho visto le anime di coloro che erano stati decapitati per la loro testimonianza a Gesù e per la parola di Dio, i quali non avevano adorato la bestia né la sua immagine, e non avevano ricevuto il suo marchio sulla fronte né sulle mani. E vissero e regnarono con Cristo per mille anni (Apocalisse 20:4).

I primi cristiani insegnavano che il Regno millenario di Dio sarebbe stato sulla terra e avrebbe sostituito i governi del mondo come insegna la Bibbia (cfr Apocalisse 5,10; 11,15).

Perché, se il Regno di Dio è così importante, la maggior parte non ne ha sentito parlare molto?

Anche perché Gesù lo chiamò mistero:

¹¹ E disse loro: «A voi è stato dato di conoscere il mistero del regno di Dio; ma per coloro che sono fuori, tutte le cose vengono in parabole (Mc 4,11).

Anche oggi il vero Regno di Dio è un mistero per molti, così come gran parte del piano di Dio (vedi anche il nostro libro gratuito, online su www.ccog.org intitolato: [IL MISTERO DEL PIANO DI DIO Perché Dio ha creato qualcosa? Perché Dio ti ha creato ?](#)).

Considera, inoltre, che Gesù disse che la fine (dell'età) verrà (presto) DOPO che il vangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo come TESTIMONIANZA:

¹⁴ E questo vangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo in testimonianza a tutte le nazioni, e allora verrà la fine (Matteo 24:14).

L'annuncio del vangelo del Regno di Dio è importante e deve essere compiuto in questi ultimi tempi. È un "buon messaggio" poiché offre la vera speranza ai mali dell'umanità, nonostante ciò che i leader politici possono insegnare.

Se consideri le parole di Gesù, dovrebbe essere chiaro che la vera chiesa cristiana dovrebbe proclamare quel vangelo del regno ora. Questa dovrebbe essere la sua priorità assoluta per la Chiesa. E per farlo correttamente, dovrebbero essere utilizzate più lingue. Questo è ciò che la Chiesa *permanente* di Dio si sforza di fare. Ed è per questo che questo libretto è stato tradotto in decine di lingue.

Gesù insegnò alla maggior parte di NON avrebbe accettato la sua via:

¹³ "Entrate per la porta stretta; poiché ampia è la porta e ampia è la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che entrano per essa. ¹⁴ Perché angusta è la porta e difficile è la via che conduce alla vita, e pochi sono quelli che la trovano. (Matteo 7:13-14)

Il vangelo del Regno di Dio porta alla vita!

Può essere interessante notare che sebbene la maggior parte dei cristiani professanti sembri ignara dell'idea che l'enfasi di Cristo fosse sulla predicazione del vangelo del Regno di Dio, teologi e storici secolari hanno spesso capito che questo è ciò che insegna effettivamente la Bibbia.

Eppure, Gesù stesso si aspettava che i suoi discepoli insegnassero il vangelo del Regno di Dio (Luca 9: 2,60). Poiché il futuro regno sarà basato sulle leggi di Dio, porterà pace e prosperità, e l'obbedienza a queste leggi in quest'epoca porta alla vera pace (Salmo 119:165; Efesini 2:15).

E questa buona notizia del regno era nota nelle scritture dell'Antico Testamento.

3. Ca oamenii să simtă compasiune pentru ei săle oferea tenție săimângâie?

Il primo e l'ultimo sermone registrato di Gesù riguardava la proclamazione del vangelo del Regno di Dio (Marco 1:14-15; Atti 1:3).

Il regno di Dio è qualcosa di cui gli ebrei del tempo di Gesù avrebbero dovuto sapere qualcosa come è stato menzionato nelle loro scritte, che ora chiamiamo Antico Testamento.

Daniel ha insegnato il regno

Il profeta Daniele scrisse:

⁴⁰ E il quarto regno sarà forte come il ferro, in quanto il ferro si rompe in pezzi e ogni cosa frantuma; e come il ferro che schiaccia, quel regno si spezzerà e schiaccerà tutti gli altri. ⁴¹ Mentre tu hai visto i piedi e le dita, parte di argilla da vasajo e parte di ferro, il regno sarà diviso; ma la forza del ferro sarà in essa, proprio come hai visto il ferro mescolato con argilla ceramica. ⁴² E come le dita dei piedi erano in parte di ferro e in parte di argilla, così il regno sarà in parte forte e in parte fragile. ⁴³ Come hai visto ferro mescolato con argilla ceramica, si mescoleranno con il seme degli uomini; ma non aderiranno l'uno all'altro, come il ferro non si mescola con l'argilla. ⁴⁴ E ai giorni di questi re l'Iddio del cielo stabilirà un regno che non sarà mai distrutto; e il regno non sarà lasciato ad altri popoli; si spezzerà e consumerà tutti questi regni, e durerà per sempre (Daniele 2:40-44).

¹⁸ Ma i santi dell'Altissimo riceveranno il regno e possederanno il regno per sempre, anche per sempre.' (Daniele 7:18).

²¹ "Stavo guardando; e lo stesso corno faceva guerra contro i santi e prevaleva contro di loro, ²² finché venne l'Antico dei Giorni, e fu emesso un giudizio in favore dei santi dell'Altissimo, e venne il tempo che i santi prendessero il regno. (Daniele 7:21-22)

Da Daniele apprendiamo che verrà il tempo in cui il Regno di Dio distruggerà i regni di questo mondo e durerà per sempre. Impariamo anche che i santi faranno la loro parte nel ricevere questo regno.

Molte parti delle profezie di Daniele sono per il nostro tempo nel 21 ° secolo.

Notare alcuni passaggi del Nuovo Testamento:

¹² «Le dieci corna che hai visto sono dieci re che non hanno ancora ricevuto regno, ma ricevono autorità per un'ora come re con la bestia. ¹³ Questi sono una sola mente, e daranno la loro potenza e autorità alla bestia. ¹⁴ Questi combatteranno contro l'Agnello e l'Agnello li vincerà, perché Egli è il Signore dei signori e il Re dei re; e quelli che sono con lui sono chiamati, eletti e fedeli». (Apocalisse 17:12-14)

Quindi, vediamo sia nell'Antico che nel Nuovo Testamento il concetto che ci sarà un regno terreno dei tempi della fine con dieci parti e che Dio lo distruggerà e stabilirà il Suo regno.

Isaia insegnò il regno

Dio ispirò Isaia a scrivere della prima parte del Regno di Dio, il regno millenario noto come il millennio, in questo modo:

¹ Dal gambo di lesse uscirà una verga, e dalle sue radici crescerà un tralcio. ² Lo Spirito del Signore riposerà su di lui, Spirito di sapienza e di intelligenza, Spirito di consiglio e di potenza, Spirito di conoscenza e di timore del Signore.

³ La sua gioia è nel timore del Signore, ed Egli non giudicherà con la vista dei suoi occhi, né deciderà con l'udito dei suoi orecchi; ⁴ Ma con rettitudine giudicherà i poveri e deciderà con equità

per i miti della terra; Colpirà la terra con la verga della sua bocca e con il soffio delle sue labbra ucciderà gli empi. ⁵ La giustizia sarà la cintura dei suoi lombi, e la fedeltà la cintura della sua vita.

⁶ «Anche il lupo abiterà con l'agnello, il leopardo si coricherà con il capretto, il vitello, il leoncello e il grasso insieme; E un bambino li guiderà. ⁷ La mucca e l'orso pascoleranno; I loro piccoli si sdraieranno insieme; E il leone mangerà la paglia come il bue. ⁸ Il bambino che allatta giocherà presso la tana del cobra, e il bambino svezzato metterà la mano nella tana della vipera. ⁹ Non faranno né male né distruzione su tutto il mio monte santo, perché la terra sarà piena della conoscenza del Signore, come le acque ricoprono il mare.

¹⁰ «E in quel giorno vi sarà un Radice di lesse, che starà come vessillo per il popolo; Poiché i pagani lo cercheranno, e il suo luogo di riposo sarà glorioso». (Isaia 11:1-10)

La ragione per cui mi riferivo a questa come alla prima parte o prima fase del Regno di Dio, è che questo è un tempo in cui sarà fisico (prima del tempo in cui la città santa, Nuova Gerusalemme, scenderà dal cielo, Apocalisse 21) e durerà mille anni. Isaia confermò l'aspetto fisico di questa fase quando continuò con:

¹¹ In quel giorno avverrà che il Signore metterà di nuovo la mano per la seconda volta per recuperare il resto del suo popolo che è rimasto, dall'Assiria e dall'Egitto, da Pathros e Cush, da Elam e Sinar, da Hamath e dal isole del mare.

¹² Egli innalzerà uno stendardo per le nazioni, radunerà gli emarginati d'Israele e radunerà i dispersi di Giuda dai quattro angoli della terra. ¹³ Anche l'invidia di Efraim svanirà e gli avversari di Giuda saranno stroncati; Efraim non invidierà Giuda, e Giuda non infastidirà Efraim. ¹⁴ Ma essi voleranno giù sulla spalla dei Filistei verso occidente; Insieme saccheggeranno le genti dell'Oriente; Imporranno le mani su Edom e su Moab; E il popolo di Ammon gli obbedirà. ¹⁵ Il Signore distruggerà completamente la lingua del mare d'Egitto; Con il suo vento potente scuoterà il pugno sul fiume, e lo colpirà nei sette ruscelli, e farà attraversare gli uomini con i ferrati asciutti. ¹⁶ Ci sarà una strada per il resto del suo popolo che sarà lasciato dall'Assiria, come fu per Israele il giorno in cui salì dal paese d'Egitto. (Isaia 11:11-16)

Isaia fu anche ispirato a scrivere:

² Ora avverrà negli ultimi giorni che il monte della casa del Signore sarà stabilito sulla cima dei monti, e sarà elevato al di sopra dei colli; E tutte le nazioni affluiranno ad essa. ³ Molti verranno e diranno: «Venite e saliamo al monte del Signore, alla casa del Dio di Giacobbe; Egli ci insegnerà le sue vie e noi cammineremo nei suoi sentieri». **Poiché da Sion uscirà la legge** e da Gerusalemme la parola del Signore. ⁴ Egli giudicherà tra le nazioni e rimprovererà molti popoli; ridurranno le loro spade in vomeri e le loro lance in falci; **Nazione non alzerà spada contro nazione, né impareranno più la guerra.** ... ¹¹ Gli sguardi alti dell'uomo saranno umiliati, la superbia degli uomini si inchinerà e il Signore solo sarà esaltato in quel giorno. (Isaia 2: 2-4,11)

Quindi, sarà un tempo utopico di pace sulla terra. Alla fine, questo sarà per sempre, con Gesù che regnerà. Basato su varie scritture (Salmo 90:4; 92:1; Isaia 2:11; Osea 6:2), il Talmud ebraico insegna che dura 1.000 anni (Talmud babilonese: Tractate Sanhedrin Folio 97a).

I Saiah è stato ispirato a scrivere anche quanto segue:

⁶ Perché a noi è nato un bambino, a noi è stato dato un figlio; E il governo sarà sulle sue spalle. E il suo nome sarà chiamato Meraviglioso, Consigliere, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace. ⁷ Dell'aumento del suo governo e della sua pace non ci sarà fine, sul trono di Davide e sul suo regno, per ordinarlo e stabilirlo con giudizio e giustizia Da allora in poi, anche per sempre. Lo zelo del Signore degli eserciti lo farà. (Isaia 9:6-7)

Nota che Isaia disse che Gesù sarebbe venuto e avrebbe stabilito un regno con un governo. Mentre molti che professano Cristo citano questo passaggio, specialmente a dicembre di ogni anno, tendono a trascurare che si tratta di profetizzare più del fatto che Gesù sarebbe nato. La Bibbia mostra che il Regno di Dio ha un governo con leggi sui sudditi e che Gesù sarà al di sopra di esso. Isaia, Daniele e altri lo profetizzarono.

Le leggi di Dio sono la via dell'amore (Matteo 22:37-40; Giovanni 15:10) e il Regno di Dio sarà governato sulla base di quelle leggi. Quindi il Regno di Dio, nonostante quanti nel mondo lo vedano, sarà basato sull'amore.

Salmi e altro

Non furono solo Daniele e Isaia che Dio ispirò a scrivere sul futuro Regno di Dio.

Ezechiele fu ispirato a scrivere che quelle delle *tribù* d'Israele (non solo gli ebrei) che erano state disperse durante il periodo della Grande Tribolazione sarebbero state riunite nel regno millenario:

¹⁷ Perciò di': « Così dice il Signore Dio: «Io vi radunerò fra i popoli, vi radunerò dai paesi dove siete stati dispersi e vi darò il paese d'Israele». ¹⁸ Ed essi andranno là, e di là porteranno via tutte le sue cose abominevoli e tutte le sue abominazioni. ¹⁹ Allora darò loro un solo cuore, metterò dentro di loro uno spirito nuovo, toglierò dalla loro carne il cuore di pietra e darò loro un cuore di carne, ²⁰ affinché camminino nei miei statuti e osservino i miei giudizi e farli; ed essi saranno il mio popolo e io sarò il loro Dio. ²¹ Ma quanto a coloro il cui cuore segue il desiderio delle loro cose abominevoli e delle loro abominazioni, ricompenserò le loro opere sul loro capo», dice il Signore Dio. (Ezechiele 11:17-21)

I discendenti delle tribù d'Israele non saranno più dispersi, ma obbediranno agli statuti di Dio e smetteranno di mangiare cose abominevoli (Levitico 11; Deuteronomio 14).

Nota quanto segue nei Salmi riguardo alla buona notizia del regno di Dio:

²⁷ Tutti i confini del mondo si ricorderanno e si volgeranno al Signore, e tutte le famiglie delle nazioni si prostreranno davanti a te. ²⁸ Poiché il regno è del Signore, ed Egli governa le nazioni. (Salmi 22:27-28)

⁶ Il tuo trono, o Dio, è nei secoli dei secoli; Uno scettro di giustizia è lo scettro del tuo regno. (Salmi 45:6)

¹ Oh, canta al Signore un canto nuovo! Canta al Signore, tutta la terra. ² Cantate al Signore, benedite il suo nome; Annunciate giorno per giorno la buona novella della sua salvezza. ³ Dichiarate la sua gloria fra le genti, le sue meraviglie fra tutti i popoli. (Salmi 96:1-3; cfr anche 1 Cronache 16:23-24)

¹⁰ Tutte le tue opere ti loderanno, o Signore, e i tuoi santi ti benediranno. ¹¹ Parleranno della gloria del tuo regno e parleranno della tua potenza, ¹² per far conoscere ai figli degli uomini le sue prodezze e la gloriosa maestà del suo regno. ¹³ Il tuo regno è un regno eterno, E il tuo dominio dura per tutte le generazioni. (Salmo 145:10-13)

Vari scrittori dell'Antico Testamento hanno anche scritto di aspetti del regno (ad es. Ezechiele 20:33; Abdia 21; Michea 4:7).

Quindi, quando Gesù iniziò a insegnare il vangelo del Regno di Dio, il Suo uditorio immediato ebbe una certa familiarità con il concetto di base.

4. Mergi pe o rută diferitădar cu aceeași destinație adică preocupare?

Mentre molti agiscono come se il vangelo fosse solo la buona notizia sulla persona di Gesù, la realtà è che i seguaci di Gesù insegnarono il vangelo del Regno di Dio. Questo è il messaggio che Gesù ha portato.

L'apostolo Paolo scrisse del Regno di Dio e di Gesù:

⁸ E entrato nella sinagoga, parlò con franchezza per tre mesi, ragionando e persuadendo sulle cose del regno di Dio (Atti 19:8).

²⁵ E infatti, ora so che voi tutti, tra i quali sono andato a predicare il regno di Dio (Atti 20:25).

²³ Così, quando gli fu fissato un giorno, molti andarono da lui al suo alloggio, ai quali egli spiegò e rese solennemente testimonianza del regno di Dio, persuadendoli riguardo a Gesù dalla legge di Mosè e dai profeti, dalla mattina alla sera. ... ³¹ **predicando il regno di Dio e insegnando le cose che riguardano il Signore Gesù Cristo** con tutta fiducia, nessuno glielo vieta (At 28,23.31) .

Nota che il Regno di Dio non riguarda solo Gesù (sebbene ne sia una parte importante), poiché Paolo insegnò anche su Gesù separatamente da ciò che insegnò sul Regno di Dio.

Paolo lo chiamò anche il vangelo di Dio, ma quello era pur sempre il vangelo del Regno di Dio:

⁹ ... vi abbiamo annunziato il vangelo di Dio ... ¹² affinché camminiate degno di Dio che vi chiama nel suo proprio regno e nella sua gloria. (1 Tessalonicesi 2: 9,12)

Paolo lo chiamò anche il vangelo di Cristo (Romani 1:16). Il "buon messaggio" di Gesù, il messaggio che ha insegnato.

Considera che non era semplicemente un vangelo sulla persona di Gesù Cristo o solo sulla salvezza personale. Paolo disse che il vangelo di Cristo includeva l'obbedienza a Gesù, il Suo ritorno e il giudizio di Dio:

⁶ ... Dio ripaghi con tribolazione coloro che ti affliggono, ⁷ e dia a te che sei afflitto riposo con noi quando il Signore Gesù sarà rivelato dal cielo con i suoi angeli potenti, ⁸ con fuoco ardente che vendichi coloro che non conoscono Dio, e su coloro che non obbediscono al vangelo di nostro Signore Gesù Cristo. ⁹ Questi saranno puniti con distruzione eterna dalla presenza del Signore e dalla gloria della sua potenza, ¹⁰ quando verrà, in quel giorno, per essere glorificato nei suoi santi e per essere ammirato tra tutti quelli che credono, perché la nostra testimonianza fra voi fu creduto (2 Tessalonicesi 1:6-10).

Il Nuovo Testamento mostra che il regno è qualcosa che riceveremo, non che ora lo possediamo pienamente:

²⁸ riceviamo un regno che non può essere scosso (Ebrei 12:28).

Possiamo afferrare e sperare di far parte del Regno di Dio ora, ma non siamo entrati pienamente in esso.

Paolo confermò in modo specifico che non si entra pienamente nel Regno di Dio come essere umano mortale, come accade *dopo* la risurrezione:

⁵⁰ Ora, questo io dico, fratelli, che la carne e il sangue non possono ereditare il regno di Dio; né la corruzione eredita l'incorruttibilità. ⁵¹ Ecco, io vi dico un mistero: non tutti dormiremo, ma saremo tutti cambiati, ⁵² in un momento, in un batter d'occhio, all'ultima tromba. Poiché la tromba suonerà e i morti risusciteranno incorruttibili e noi saremo trasformati (1 Corinzi 15:50-52).

¹ Ti scongiuro dunque davanti a Dio e al Signore Gesù Cristo, il quale giudicherà i vivi e i morti alla sua apparizione e al suo regno

(2 Timoteo 4:1).

Paolo non solo insegnò questo, ma che Gesù avrebbe consegnato il Regno a Dio Padre:

²⁰ Ma ora Cristo è risorto dai morti, ed è divenuto la primizia di coloro che si sono addormentati. ²¹ Poiché, poiché per mezzo dell'uomo è venuta la morte, per mezzo dell'uomo è venuta anche la risurrezione dei morti. ²² Poiché, come tutti muoiono in Adamo, così in Cristo tutti saranno vivificati. ²³ Ma ciascuno nel suo ordine: Cristo la primizia, poi quelli che sono di Cristo alla sua venuta. ²⁴ Poi verrà la fine, quando consegnerà il regno a Dio Padre, quando porrà fine a ogni dominio, a ogni autorità e potenza. ²⁵ Poiché deve regnare finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. (1 Corinzi 15:20-25).

Paolo insegnò anche che gli ingiusti (che violano i comandamenti) non ereditano il Regno di Dio:

⁹ Non sai che gli ingiusti non ereditano il regno di Dio? Non lasciarti ingannare. Né fornicatori, né idolatri, né adulteri, né omosessuali, né sodomiti, ¹⁰ né ladri, né avari, né ubriacconi, né oltraggiatori, né rapaci ereditano il regno di Dio (1 Corinzi 6:9-10).

¹⁹ Ora sono evidenti le opere della carne, che sono: adulterio, fornicazione, impurità, oscenità, ²⁰ idolatria, stregoneria, odio, contese, gelosie, scoppi d'ira, ambizioni egoistiche, dissensi, eresie, ²¹ invidie, omicidi, ubriachezza, baldoria e simili; di cui vi dico in anticipo, proprio come vi ho detto anche in passato, che coloro che praticano tali cose non ereditano il regno di Dio (Galati 5:19-21).

⁵ Per questo sai che nessun fornicatore, impuro, né avaro, idolatra, ha alcuna eredità nel regno di Cristo e di Dio (Efesini 5:5).

Dio ha delle norme ed esige il pentimento dal peccato per poter entrare nel Suo regno. L'apostolo Paolo avvertì che alcuni non avrebbero insegnato che il vangelo di Gesù è la risposta, ma un altro è:

³ Grazia a voi e pace da Dio Padre e nostro Signore Gesù Cristo, ⁴ che ha dato se stesso per i nostri peccati, per liberarci da questa presente epoca malvagia, secondo la volontà del nostro Dio e Padre, ⁵ al quale sia gloria per sempre. Amen. ⁶ Mi meraviglio che tu ti allontani così presto da colui che ti ha chiamato nella grazia di Cristo, verso un vangelo diverso, ⁷ che non è un altro; ma ci sono alcuni che ti turbano e vogliono pervertire il vangelo di Cristo. ⁸ Ma anche se noi, o un angelo dal cielo, vi annunziassimo un vangelo diverso da quello che vi abbiamo annunziato, sia maledetto. ⁹ Come abbiamo detto prima, così ora lo ripeto: se qualcuno vi annunzia un vangelo diverso da quello che avete ricevuto, sia maledetto. (Galati 1:3-9)

³ Ma temo che in qualche modo, come il serpente ha ingannato Eva con la sua astuzia, così le vostre menti siano corrotte dalla semplicità che è in Cristo. ⁴ Perché se colui che viene annunzia un altro Gesù che noi non abbiamo annunziato, o se ricevi uno spirito diverso che non hai ricevuto, o un vangelo diverso che non hai accettato, puoi sopportarlo bene! (2 Corinzi 11:3-4)

Qual era il vangelo "altro" e "diverso", in realtà falso?

Il falso vangelo ha varie parti.

In generale, il falso vangelo è credere che non devi obbedire a Dio e sforzarti davvero di vivere fedele alla Sua via mentre pretendi di conoscere Dio (cfr Matteo 7:21-23). Tende ad essere egoisticamente orientato.

Il serpente sedusse Eva a innamorarsi di un falso vangelo quasi 6000 anni fa (Genesi 3) e gli esseri umani hanno creduto di conoscere meglio di Dio e di dover decidere da soli il bene e il male. Sì, dopo la venuta di Gesù, il Suo nome era spesso allegato a vari falsi vangeli, e questo è continuato e continuerà fino al tempo dell'Anticristo finale.

Ora, ai tempi dell'apostolo Paolo, il falso vangelo era essenzialmente un miscuglio gnostico/mistico di verità ed errore. Gli gnostici credevano fundamentalmente che una conoscenza speciale fosse ciò che era necessario per ottenere l'intuizione spirituale, inclusa la salvezza. Gli gnostici tendevano a credere che ciò che la carne faceva non avesse una particolare

importanza e si opponevano all'obbedienza a Dio in questioni come il sabato del settimo giorno. Uno di questi falsi leader era Simon Mago, che fu avvertito dall'apostolo Pietro (Atti 8:18-21).

Ma non è facile

Il Nuovo Testamento mostra che Filippo insegnò il Regno di Dio:

⁵ Allora Filippo scese nella città di Samaria e annunciò loro Cristo. ... ¹² credettero a Filippo mentre predicava le cose riguardanti il regno di Dio ... (Atti 8: 5,12).

Ma Gesù, Paolo e i discepoli insegnarono che non è facile entrare nel Regno di Dio:

²⁴ E Gesù, vedendosi addolorato, disse: «Quanto è difficile per coloro che hanno ricchezze entrare nel regno di Dio! ²⁵ Perché è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio».

²⁶ E quelli che l'udirono dissero: «Chi dunque può essere salvato?».

²⁷ Ma egli disse: «Le cose impossibili agli uomini sono possibili a Dio». (Luca 18:24-27)

²² «Dobbiamo entrare nel regno di Dio attraverso molte tribolazioni» (At 14,22).

³ Siamo tenuti a ringraziare Dio sempre per voi, fratelli, così com'è

conveniente, perché la vostra fede cresce enormemente e l'amore di ciascuno di voi abbonda gli uni verso gli altri, ⁴ così che noi stessi ci vantiamo di voi tra le chiese di Dio per la vostra pazienza e fede in tutte le vostre persecuzioni e tribolazioni che sopportate, ⁵ che è prova evidente del giusto giudizio di Dio, affinché tu possa essere considerato degno del regno di Dio, per il quale anche tu soffri; ⁶ poiché è giusto presso Dio ripagare con tribolazione coloro che vi affliggono, ⁷ e dare a voi che siete afflitti riposo presso di noi, quando il Signore Gesù sarà rivelato dal cielo con i suoi angeli potenti (2 Tessalonicesi 1:3-7).

A causa delle difficoltà, solo alcuni sono ora chiamati e scelti in quest'epoca per farne parte (Matteo 22:1-14; Giovanni 6:44; Ebrei 6:4-6). Altri saranno chiamati in seguito, poiché la Bibbia mostra che "coloro che hanno sbagliato in spirito perverranno a intendimento, e quelli che si sono lamentati impareranno la dottrina" (Isaia 29:24).

L'apostolo Pietro insegnò che il regno era eterno e che il vangelo di Dio doveva essere diligentemente obbedito o ci sarebbe stato giudizio:

¹⁰ Perciò, fratelli, siate ancor più diligenti per rendere sicura la vostra chiamata ed elezione, perché se fate queste cose non inciamperete mai; ¹¹ poiché così vi sarà offerto in abbondanza l'ingresso nel regno eterno del Signore nostro e Salvatore Gesù Cristo (2 Pietro 1:10-11).

¹⁷ Poiché è giunto il tempo che il giudizio cominci dalla casa di Dio; e se comincia da noi prima, quale sarà la fine di coloro che non obbediscono al vangelo di Dio? (1 Pietro 4:17).

Gli ultimi libri della Bibbia e del Regno

La Bibbia insegna che "Dio è amore" (1 Giovanni 4:8,16) e Gesù è Dio (Giovanni 1:1,14); il Regno di Dio avrà un Re che è amore e le cui leggi sostengono l'amore, non l'odio (cfr Apocalisse 22,14-15).

La Bibbia mostra anche che Dio manderà un angelo che proclamerà il vangelo eterno del regno di Dio (Apocalisse 14:6-7) e poi un altro angelo per far notare che, nonostante appaia grande, Babilonia cade (Apocalisse 14:8-9). Questi messaggi saranno conferme soprannaturali del vangelo che il mondo avrà ricevuto in precedenza come testimone e cercheranno di essere fattori per la "grande moltitudine" che verrà a Dio durante la fine (Apocalisse 7:9-14). A differenza dell'ultima potenza babilonese che sorgerà e cadrà (cfr Apocalisse 18,1-18), la fase finale del regno di Dio dura per sempre:

¹⁵ Allora il settimo angelo suonò: E si udirono voci in cielo che dicevano: «I regni di questo mondo sono divenuti i regni del nostro Signore e del suo Cristo, ed egli regnerà nei secoli dei secoli». (Apocalisse 11:15).

Gesù regnerà nel regno! E la Bibbia rivela due dei suoi titoli:

¹⁶ E ha sulla sua tunica e sulla sua coscia un nome scritto: RE DEI RE E SIGNORE DEI SIGNORI (Apocalisse 19:16).

Ma Gesù è l'unico che regnerà? Nota questo passaggio:

⁴ E vidi dei troni, ed essi vi si sedettero sopra, e il giudizio fu loro affidato. Poi vidi le anime di coloro che erano stati decapitati per la loro testimonianza a Gesù e per la parola di Dio, che non avevano adorato la bestia né la sua immagine, e non avevano ricevuto il suo marchio sulla fronte né sulle mani. E vissero e regnarono con Cristo per mille anni. . . ⁶ Beato e santo è colui che partecipa alla prima risurrezione. Su di loro non ha potere la seconda morte, ma saranno sacerdoti di Dio e di Cristo, e regneranno con lui mille anni (Apocalisse 20: 4,6).

I veri cristiani risorgeranno per regnare con Cristo per mille anni! Perché il regno durerà per sempre (Apocalisse 11:15), ma quel regno menzionato durò solo mille anni. Questo è il motivo per cui mi sono riferito a questa prima come alla prima fase del regno: la fase fisica, millenaria, in contrapposizione alla fase finale, più spirituale.

Alcuni eventi sono elencati nel Libro dell'Apocalisse come accaduti tra la fase millenaria e quella finale del Regno di Dio:

⁷ Ora, trascorsi i mille anni, Satana sarà liberato dalla sua prigione ⁸ e uscirà per sedurre le nazioni che sono ai quattro angoli della terra, Gog e Magog, per radunarle alla battaglia, il cui numero è come la sabbia del mare. . . ¹¹ Poi vidi un grande trono bianco e Colui che vi sedeva sopra, dalla cui faccia fuggirono la terra e il cielo. E non è stato trovato posto per loro. ¹² E vidi i morti, piccoli e grandi, che stavano dinanzi a Dio, e furono aperti dei libri. E fu aperto un altro libro, che è il Libro della Vita. E i morti furono

giudicati secondo le loro opere, dalle cose che erano scritte nei libri. ¹³ Il mare ha restituito i morti che erano in esso, e la morte e l'Ades hanno restituito i morti che erano in esso. E furono giudicati, ciascuno secondo le sue opere. ¹⁴ Allora la morte e l'Ades furono gettati nello stagno di fuoco. Questa è la seconda morte. ¹⁵ E chiunque non fosse stato trovato scritto nel Libro della Vita, fu gettato nello stagno di fuoco (Apocalisse 20:7-8, 11-15).

L'Apocalisse mostra che ci sarà una fase successiva che verrà dopo il regno millenario e dopo la seconda morte:

¹ Ora vidi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il primo cielo e la prima terra erano passati. Inoltre non c'era più mare. ² Allora io, Giovanni, vidi la città santa, la Nuova Gerusalemme, discendere dal cielo da Dio, preparata come una sposa adorna per suo marito. ³ E udii una voce forte dal cielo che diceva: «Ecco, il tabernacolo di Dio è con gli uomini, ed egli abiterà con loro, ed essi saranno il suo popolo. Dio stesso sarà con loro e sarà il loro Dio. ⁴ E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi; non ci sarà più morte, né dolore, né pianto. Non ci sarà più dolore, perché le cose di prima sono passate». (Apocalisse 21:1-4)

¹ E mi mostrò un fiume puro d'acqua di vita, limpido come cristallo, che procede dal trono di Dio e dell'Agnello. ² In mezzo alla sua strada, e da una parte e dall'altra del fiume, c'era l'albero della vita, che portava dodici frutti e ogni albero dava i suoi frutti ogni mese. Le foglie dell'albero erano per la guarigione delle nazioni. ³ E non ci sarà più maledizione, ma in essa sarà il trono di Dio e dell'Agnello, e i suoi servi lo serviranno. ⁴ Essi vedranno la sua faccia e il suo nome sarà sulla loro fronte. ⁵ Là non ci sarà notte: non hanno bisogno di lampada né luce di sole, perché il Signore Dio dà loro luce. E regneranno nei secoli dei secoli. (Apocalisse 22:1-5)

Nota che questo regno, che è *dopo* i mille anni, include i servi di Dio e dura per sempre. La Città Santa, che è stata preparata in cielo, lascerà il cielo e scenderà sulla terra. Questo è l'inizio della fase finale del Regno di Dio. Un tempo senza PIU' DOLORE O SOFFERENZA!

I miti erediteranno la terra (Matteo 5:5) e tutte le cose (Apocalisse 21:7). La terra, compresa la Città Santa che sarà su di essa, sarà migliore perché le vie di Dio saranno attuate. Capito che:

⁷ Non ci sarà fine all'aumento del suo governo e della sua pace (Isaia 9:7).

Chiaramente ci sarà una crescita dopo l'inizio della fase finale del Regno di Dio poiché tutti obbediranno al governo di Dio.

Questo sarà il momento più glorioso:

⁹ Ma come sta scritto: «Occhio non ha visto, né orecchio udito, né sono entrate nel cuore dell'uomo, le cose che Dio ha preparato per quelli che lo amano». ¹⁰ Ma Dio ce le ha rivelate mediante il suo Spirito (1 Corinzi 2:9-10). È tempo di amore, di gioia e di conforto eterno. Sarà un momento fantastico! Il Regno di Dio renderà l'eternità straordinariamente migliore. Non vuoi avere la tua parte in esso?

5. Fapt Dumnezeu nevrea lipsițide egoismn morți fațădenoi înșinefață de atenția prea

I primi professori di Cristo pensavano di dover predicare il vangelo di un regno di Dio letterale?

Sì.

Anni fa, in una conferenza tenuta dal professor Bart Ehrman dell'Università della Carolina del Nord, ha ripetutamente e correttamente sottolineato che, a differenza della maggior parte dei cristiani che si professano oggi, Gesù e i suoi primi seguaci proclamarono il Regno di Dio. Sebbene la comprensione generale del cristianesimo da parte del Dr. Ehrman differisca notevolmente da quella della Chiesa di Dio *permanente*, siamo d'accordo sul fatto che il vangelo del regno è ciò che Gesù stesso ha proclamato e in cui credevano i Suoi seguaci. Siamo anche d'accordo sul fatto che molti cristiani oggi affermano non lo fanno capire che.

La scrittura e il sermone più antichi conservati post-Nuovo Testamento

Il Regno di Dio era una parte significativa di quello che si dice essere "il più antico sermone cristiano completo sopravvissuto" (Holmes MW Ancient Christian Sermon. The Apostolic Fathers: Greek Texts and English Translations, 2a ed. Baker Books, Grand Rapids, 2004, pag. 102). Questo *antico sermone cristiano* contiene queste affermazioni a riguardo:

^{5:5} Inoltre sapete, fratelli, che il nostro soggiorno nel mondo della carne è insignificante e transitorio, ma la promessa di Cristo è grande e meravigliosa: riposa nel regno che viene e vita eterna.

L'affermazione di cui sopra mostra che il regno non è ora, ma verrà e sarà eterno. Inoltre, questo antico sermone afferma:

^{6:9} Ora, se anche uomini giusti come questi non sono in grado, mediante le loro azioni rette, di salvare i loro figli, quale certezza abbiamo di entrare nel regno di Dio se non manteniamo il nostro battesimo puro e incontaminato? O chi sarà il nostro avvocato, se

non siamo stati trovati ad avere opere sante e giuste? ^{9:6} Amiamoci dunque gli uni gli altri, per entrare tutti nel regno di Dio. ^{11:7} Perciò, se sappiamo ciò che è giusto agli occhi di Dio, entreremo nel suo regno e riceveremo le promesse che «l'orecchio non ha udito, né l'occhio veduto, né il cuore dell'uomo immaginato».

^{12:1} Aspettiamo dunque ora per ora il regno di Dio nell'amore e nella giustizia, poiché non conosciamo il giorno della sua apparizione. ^{12:6} Egli dice: Il regno del Padre mio verrà.

Le affermazioni di cui sopra mostrano che l'amore attraverso una vita adeguata è necessario, che non siamo ancora entrati nel Regno di Dio e che si verifica dopo il giorno dell'apparizione di Dio, cioè dopo il ritorno di Gesù. È il regno del Padre e il regno non è solo Gesù.

È interessante notare che il più antico sermone apparentemente cristiano a cui Dio ha permesso di sopravvivere insegna lo stesso Regno di Dio che insegna il Nuovo Testamento e che la Chiesa di Dio permanente insegna ora (è possibile che possa provenire da una vera Chiesa di Dio, ma la mia conoscenza limitata del greco limita la mia capacità di fare una dichiarazione più ferma).

I dirigenti della Chiesa del secondo secolo e il Vangelo del Regno

Va notato all'inizio del II secolo che ^{Papia}, uditore di Giovanni e amico di Policarpo e considerato un santo dai cattolici romani, insegnò il regno millenario. Eusebio registrò che Papia insegnò:

... ci sarà un millennio dopo la risurrezione dai morti, quando il regno personale di Cristo sarà stabilito su questa terra. (Frammenti di Papia, VI. Vedi anche Eusebio, Storia della Chiesa, Libro 3, XXXIX, 12)

Papia insegnò che questo sarebbe stato un tempo di grande abbondanza:

Allo stesso modo, [diceva] che un chicco di grano ne avrebbe prodotti dieci

mille spighe, e che ogni spiga avrebbe diecimila chicchi, e ogni chicco avrebbe prodotto dieci libbre di farina chiara, pura e finissima; e che mele, semi ed erba avrebbero

prodotto in proporzioni simili; e che tutti gli animali, nutrendosi allora solo dei prodotti della terra, diventerebbero pacifici e armoniosi, e sarebbero in perfetta soggezione all'uomo." [Testimonianza di queste cose è per iscritto da Papia, un uomo antico, che fu uditore di Giovanni e amico di Policarpo, nel quarto dei suoi libri; perché cinque libri furono composti da lui...] (Frammenti di Papia, IV)

La Lettera post-Nuovo Testamento ai Corinzi afferma:

^{42:1-3} Gli Apostoli ricevettero per noi il Vangelo dal Signore Gesù Cristo; Gesù Cristo fu mandato da Dio. Allora Cristo viene da Dio e gli Apostoli vengono da Cristo. Entrambi dunque vennero dalla volontà di Dio nell'ordine stabilito. Avendo quindi ricevuto un incarico, ed essendo stati pienamente assicurati mediante la risurrezione di nostro Signore Gesù Cristo e confermati nella parola di Dio con piena certezza dello Spirito Santo, essi andarono con la buona novella che il regno di Dio sarebbe venuto.

Policarpo di Smirne era uno dei primi leader cristiani, che era un discepolo di Giovanni, l'ultimo degli apostoli originali a morire. Policarpo c. 120-135 dC insegnò :

Beati i poveri e i perseguitati a causa della giustizia, perché di loro è il regno di Dio. (Policarpo. Lettera ai Filippesi, Capitolo II. Da *Ante-Nicene Fathers, Volume 1* a cura di Alexander Roberts e James Donaldson. Edizione americana, 1885)

Sapendo, dunque, che «Dio non è deriso», dobbiamo camminare degni del Suo comandamento e della sua gloria... Perché è bene che siano stroncati dalle concupiscenze che sono nel mondo, poiché «ogni concupiscenza combatte contro lo spirito; " e "né i fornicatori, né gli effeminati, né gli abusatori di se stessi con gli uomini erediteranno il regno di Dio ", né coloro che fanno cose incoerenti e disdicevoli. (ibidem, capitolo V)

Serviamolo allora con timore e con ogni riverenza, proprio come Egli stesso ci ha comandato, e come gli apostoli che ci hanno predicato il Vangelo e i profeti che hanno annunciato in anticipo la venuta del Signore. (ibid., Capitolo VI)

Come altri nel Nuovo Testamento, Policarpo insegnò che i giusti, non i trasgressori dei comandamenti, erediteranno il Regno di Dio.

Si affermava anche che quanto segue fosse stato insegnato da Polycarp:

E il sabato successivo disse: «Ascoltate la mia esortazione, amati figli di Dio. Vi ho scongiurato quando erano presenti i vescovi, e ora di nuovo vi esorto tutti a camminare decorosamente e degnamente nella via del Signore... *Vegliate*, e ancora *siate pronti, non si appesantisca il vostro cuore*, comandamento nuovo riguardo all'amore gli uni verso gli altri, il suo avvento si manifesta improvvisamente come di rapido lampo, il grande giudizio del fuoco, la vita eterna, il suo regno immortale. E tutte le cose che vengono insegnate da Dio voi sapete, quando scrutate le Scritture ispirate, incidetele con la penna dello Spirito Santo nei vostri cuori, affinché i comandamenti dimorino in voi indelebili.' (Vita di Policarpo, Capitolo 24. JB Lightfoot, I Padri Apostolici, vol. 3.2, 1889, pp. 488-506)

Melito di Sardi, che era un leader della Chiesa di Dio, c. 170 d.C., insegnava:

Infatti, la legge emanata nel vangelo, l'antica nel nuovo, ambedue usciti insieme da Sion e da Gerusalemme; e il comandamento emanato nella grazia, e il tipo nel prodotto finito, e l'agnello nel Figlio, e la pecora in un uomo, e l'uomo in Dio...

Ma il vangelo divenne la spiegazione della legge e della sua

compimento, mentre la Chiesa diventava il deposito della verità...

Questo è colui che ci ha liberato dalla schiavitù alla libertà, dalle tenebre alla luce, dalla morte alla vita, dalla tirannia al regno eterno. (Melito . Omelia sulla Pasqua. Versetti 7,40 , 68. Traduzione da Kerux : The Journal of Online Theology. <http://www.kerux.com/documents/KeruxV4N1A1.asp>)

Pertanto, il Regno di Dio era noto per essere qualcosa di eterno, e non semplicemente l'attuale Chiesa cristiana o cattolica e includeva la legge di Dio.

Un altro scritto della metà della fine del II secolo esorta le persone a guardare al regno:

Perciò nessuno di voi più dissipi né guardi indietro, ma si avvicini volentieri al Vangelo del regno di Dio. (Clemente romano. Riconoscimenti, Libro X, Capitolo XLV. Estratto da Padri Ante-niceni, Volume 8. A cura di Alexander Roberts e James Donaldson. Edizione americana, 1886)

Inoltre, sebbene apparentemente non sia stato scritto da qualcuno nella vera chiesa, lo scritto della metà del II secolo intitolato *The Shepherd of Hermas* nella traduzione di Roberts & Donaldson usa l'espressione "regno di Dio" quattordici volte.

veri cristiani, e anche molti solo che professavano Cristo, sapevano qualcosa del Regno di Dio nel secondo secolo.

Anche il sant'Ireneo, cattolico e ortodosso orientale, capì che dopo la risurrezione i cristiani sarebbero entrati nel Regno di Dio. Notare ciò che ha scritto, c. 180 d.C.:

Infatti tale è lo stato di coloro che hanno creduto, poiché in essi dimora continuamente lo Spirito Santo, che è stato dato da lui nel battesimo, ed è trattenuto da chi lo riceve, se cammina nella verità, nella santità, nella rettitudine e nella pazienza. Poiché quest'anima ha una risurrezione in coloro che credono, il corpo che riceve di nuovo l'anima, e con essa, per la potenza dello Spirito Santo, essendo risuscitato ed entrando nel regno di Dio . (Ireneo, S., Vescovo di Lione. Tradotto dall'armeno da Armitage Robinson. La dimostrazione della predicazione apostolica, capitolo 42. Wells, Somerset, ottobre 1879. Come pubblicato in SOCIETY FOR PROMOTING CHRISTIAN KNOWLEDGE. NEW YORK: IL MACMILLAN CO, 1920).

Teofilo di Antiochia insegnò:

Cito solo la sua bontà; se lo chiamo regno, menziono solo la sua gloria... Perché se lo avesse reso immortale fin dal principio, lo avrebbe fatto Dio. ... Né, quindi, né immortale né ancora mortale lo fece, ma, come abbiamo detto sopra, capace di entrambi; così che, se egli tendesse alle cose dell'immortalità, osservando il comandamento di Dio,

ricevesse come ricompensa da Lui l'immortalità e divenisse Dio. (Teofilo , Ad Autolico , 1:3, 2:27)

Il santo cattolico Ippolito, all'inizio del III secolo, scrisse:

E riceverai il regno dei cieli, tu che, mentre soggiornavi in questa vita, hai conosciuto il Re celeste. E tu sarai un compagno della Divinità e un coerede di Cristo, non più schiavo di concupiscenze o passioni, e mai più devastato dalla malattia. Poiché sei diventato Dio: per tutte le sofferenze che hai patito da uomo, queste te le ha date, perché eri di stampo mortale , ma tutte le sono stati divinizzati e generati all'immortalità. (Ippolito. Confutazione di tutte le eresie, libro X, capitolo 30)

L'obiettivo per gli esseri umani è di essere divinizzato nel prossimo Regno di Dio.

Problemi nel secondo e terzo secolo

Nonostante la sua diffusa accettazione, nel II secolo insorse un leader apostata contrario alla legge di nome Marcione . Marcione insegnò contro la legge di Dio, il sabato e il regno di Dio letterale. Nonostante sia stato denunciato da Policarpo e altri, ha avuto contatti con la Chiesa di Roma per un bel po' di tempo e sembrava avervi influenza.

Nel II e III secolo gli allegoristi si stabilirono ad Alessandria (Egitto). Molti allegoristi si opposero alla dottrina del regno a venire. Notare il rapporto su alcuni di quegli allegoristi:

Dionisio nacque ad Alessandria da una nobile e ricca famiglia pagana, e fu educato alla loro filosofia. Lasciò le scuole pagane per diventare allievo di Origene, al quale successe alla guida della scuola catechistica di Alessandria...

Clemente, Origene e la scuola gnostica stavano corrompendo le dottrine dei santi oracoli con le loro interpretazioni fantasiose e allegoriche... si procurarono il nome di "allegoristi". Nepote combatté pubblicamente gli Allegoristi e sostenne che ci sarebbe stato un regno di Cristo sulla terra...

Dionisio contese con i seguaci di Nepote e, secondo il suo racconto... " un tale stato di cose come ora esiste nel regno di Dio". Questa è la prima menzione del regno di Dio esistente nello stato attuale delle chiese...

Nepote rimproverò il loro errore, mostrando che il regno dei cieli non è allegorico, ma è il regno letterale che viene di nostro Signore nella risurrezione alla vita eterna...

Così l'idea del regno venuto allo stato attuale delle cose fu concepita e portata avanti nella scuola gnostica degli allegoristi in Egitto, dal 200 al 250 d.C., un intero secolo prima che i vescovi dell'impero venissero considerati occupanti del trono ...

Clemente concepì l'idea del regno di Dio come uno stato di vera conoscenza mentale di Dio. Origene lo espose come un significato spirituale nascosto nella semplice lettera delle Scritture . (Ward, Henry Dana. Il Vangelo del Regno: un regno non di questo mondo; non in questo mondo; ma a venire nel Paese celeste, della risurrezione dai morti e della restituzione di tutte le cose. Pubblicato da Claxton, Remsen e Haffelfinger , 1870, pp. 124-125)

Così, mentre il vescovo Nepote insegnava il vangelo del Regno di Dio, gli allegoristi cercavano di escogitare una comprensione falsa, meno letterale, di esso. Nello stesso periodo anche il vescovo Apollinare di Hierapolis cercò di combattere gli errori degli allegoristi. Coloro che sono veramente nella Chiesa di Dio hanno sostenuto la verità del Regno di Dio letterale nel corso della storia.

Herbert W. Armstrong insegnò il Vangelo del Regno, inoltre

Nel 20 ° secolo, il compianto Herbert W. Armstrong scrisse:

Perché hanno *rifiutato* il vangelo di Cristo. . . , il mondo ha dovuto soppiantare qualcos'altro al suo posto. Hanno dovuto inventare una *contraffazione!* Così abbiamo sentito parlare del regno di Dio semplicemente come di una bella banalità - un bel sentimento nei cuori umani - che lo riduce a un etereo, irreali NIENTE! Altri hanno travisato che la "CHIESA" è il regno. . . Il profeta Daniele, che visse 600 anni prima di Cristo, sapeva che il regno di Dio era un vero regno, un governo che governava

letterale PERSONE sulla terra. . .

Qui . . . è la spiegazione di Dio di cos'è il REGNO DI DIO: "E nei giorni di questi re..." – qui si parla delle dieci dita, parte di ferro e parte di argilla fragile. Questo, collegando la profezia con Daniele 7, e Apocalisse 13 e 17, si riferisce ai nuovi STATI UNITI D'EUROPA che si stanno ora formando. . . proprio davanti ai tuoi occhi! Apocalisse 17:12 chiarisce il dettaglio che sarà un'unione di DIECI RE O REgni che (Apocalisse 17:8) risorgeranno il vecchio IMPERO ROMANO . . .

Quando Cristo viene, viene come RE dei re, governando l'intera terra (Apocalisse 19:11-16); e il SUO REGNO - *il REGNO DI DIO* - disse Daniele, è CONSUMO tutti questi regni mondani. Apocalisse 11:15 lo afferma con queste parole: "I regni di questo mondo *sono divenuti* I REGNO DEL NOSTRO SIGNORE E DEL SUO CRISTO: ed egli regnerà nei secoli dei secoli"! Questo è IL REGNO DI DIO. È la FINE dei governi attuali, sì, e anche degli Stati Uniti e delle nazioni britanniche. Allora diventeranno i regni - i GOVERNI - del Signore GESÙ CRISTO, allora RE dei re su tutta la terra. Questo rende del tutto ESTREMA il fatto che il REGNO DI DIO è un GOVERNO letterale. Proprio come l'Impero Caldeo era un REGNO - proprio come l'Impero Romano era un REGNO - così il REGNO DI DIO è un governo. È assumere il GOVERNO delle NAZIONI del mondo. Gesù Cristo è NATO per essere un RE, un GOVERNANTE! . . .

Lo stesso Gesù Cristo che camminò sui colli e sulle valli della Terra Santa e per le strade di Gerusalemme più di 1.900 anni fa, sta tornando. Ha detto che sarebbe tornato. Dopo che fu crocifisso, Dio lo risuscitò dai morti dopo tre giorni e tre notti (Matteo 12:40; Atti 2:32; I Corinzi 15:3-4). Salì al Trono di Dio. Sede del Governo dell'Universo (Atti 1:9-11; Eb. 1:3; 8:1; 10:12; Apocalisse 3:21).

È il "nobile" della parabola, salito al Trono di

Dio - il "paese lontano" - per essere incoronato Re dei re su tutte le nazioni, e poi tornare sulla terra (Luca 19:12-27).

Di nuovo, egli è in cielo fino ai «tempi della restituzione di tutte le cose» (At 3,19-21). *Restituzione* significa ripristinare uno stato o una condizione precedente. In questo caso, il ripristino del governo di Dio sulla terra, e quindi, il ripristino della pace nel mondo e delle condizioni utopiche.

Le attuali turbolenze mondiali, l'escalation di guerre e contese culmineranno in guai mondiali così grandi che, a meno che Dio non intervenga, nessuna carne umana sarebbe salvata in vita (Matteo 24:22). Al suo culmine, quando il ritardo comporterebbe la distruzione di tutta la vita da questo pianeta, Gesù Cristo tornerà. Questa volta viene come Dio divino. Sta venendo in tutto il potere e la gloria del Creatore che governa l'universo. (Matt. 24:30; 25:31). Egli viene come "Re dei re e Signore dei signori" (Apocalisse 19:16), per stabilire il super governo mondiale e governare tutte le nazioni "con scettro di ferro (Apocalisse 19:15; 12:5) . . .

Cristo non gradito?

Ma l'umanità griderà di gioia e lo accoglierà in un'estasi frenetica ed entusiasmo, lo faranno anche le chiese del cristianesimo tradizionale?

Loro non! Crederanno, perché i falsi ministri di Satana (II Corinzi 11:13-15) li hanno ingannati, che egli è l'Anticristo. Le chiese e le nazioni si arrabbieranno per la sua venuta (Apocalisse 11:15 con 11:18), e le forze militari cercheranno effettivamente di combatterlo per distruggerlo (Apocalisse 17:14)!

Le nazioni saranno impegnate nella battaglia culminante della prossima terza guerra mondiale, con il fronte di battaglia a Gerusalemme (Zac. 14:1-2) e poi Cristo tornerà. Con potere soprannaturale «combatte contro quelle nazioni» che combattono contro di lui (versetto 3). Li sconfiggerà totalmente (Apocalisse 17:14)! "I suoi piedi staranno in quel giorno sul monte degli Ulivi", a brevissima distanza a est di Gerusalemme (Zac. 14:4). (Armstrong HW. Il mistero dei secoli, 1984)

La Bibbia dichiara che Gesù tornerà e vincerà, ma molti combatteranno contro di Lui (Apocalisse 19:19). Molti affermeranno (basato su una cattiva comprensione della profezia biblica, ma in parte a causa di falsi profeti e mistici) che il ritorno di Gesù è l'Anticristo finale!

Anche quanto segue è di Herbert Armstrong:

La vera religione - la verità di Dio rafforzata dall'amore di Dio impartito dallo Spirito Santo... GIOIA INDICABILE di conoscere Dio e Gesù Cristo - di conoscere la VERITÀ - e il calore dell'AMORE divino di Dio!...

Gli insegnamenti della vera Chiesa di Dio sono semplicemente quelli del "vivere di ogni parola" della Sacra Bibbia...

Gli uomini si volgeranno dalla via del "prendere" alla via del "dare" – la via dell'amore di Dio.

UNA NUOVA CIVILTÀ ora afferrerà la terra! (ibidem)

La NUOVA CIVILTÀ è il Regno di Dio. Proclamare che la nuova civiltà verrà e sarà basata sull'amore è una parte importante di ciò che riguarda il vero vangelo del regno che Gesù e i Suoi seguaci insegnarono. Questo è qualcosa che noi nella Chiesa di Dio *Permanente predichiamo*.

Herbert Armstrong si rese conto che Gesù stava insegnando che la società umana, anche quando pensa di voler obbedire, ha rifiutato il 'dare modo' della vita, il modo dell'amore. Quasi nessuno sembra cogliere adeguatamente il significato di ciò che Gesù stava insegnando.

La salvezza attraverso Gesù fa parte del Vangelo

Ora alcuni che hanno letto fino a questo punto probabilmente si interrogano sulla morte e sul ruolo di Gesù nella salvezza. Sì, questo fa parte del vangelo di cui hanno scritto il Nuovo Testamento e Herbert W. Armstrong.

Il Nuovo Testamento mostra che il vangelo include la salvezza tramite Gesù:

¹⁶ Poiché non mi vergogno dell'evangelo di Cristo, poiché esso è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede, del Giudeo prima e poi anche del Greco (Romani 1:16).

⁴ Perciò quelli che erano dispersi andavano dappertutto a predicare

la parola. ⁵ Allora Filippo scese nella città di Samaria e annunciò loro Cristo. ... ¹² Ma quando credettero a Filippo mentre predicava le cose riguardanti il regno di Dio e il nome di Gesù Cristo, uomini e donne furono battezzati. ²⁵ Così, dopo aver reso testimonianza e annunciata la parola del Signore, tornarono a Gerusalemme, predicando il vangelo in molti villaggi dei Samaritani. ²⁶ Or un angelo del Signore parlò a Filippo... ⁴⁰ Filippo fu trovato ad Azotus. E di passaggio predicò in tutte le città finché giunse a Cesarea. (Atti 8: 4,5,12,25,26,40)

¹⁸ predicò loro Gesù e la risurrezione. (Atti 17:18)

³⁰ Allora Paolo abitò due anni interi nella sua casa presa in affitto e ricevette tutti quelli che andavano da lui, ³¹ **predicando il regno di Dio e insegnando le cose che riguardano il Signore Gesù Cristo** con tutta fiducia, nessuno glielo vieta. (Atti 28:30-31)

Nota che la predicazione includeva Gesù E il regno. Purtroppo, una corretta comprensione del vangelo del Regno di Dio tende a mancare negli insegnamenti delle chiese greco-romane.

In realtà, per aiutarci a diventare parte di quel regno, Dio ha tanto amato gli esseri umani che ha mandato Gesù a morire per noi (Giovanni 3:16-17) e ci salva con la sua grazia (Efesini 2:8). E questo fa parte della buona novella (Atti 20:24).

Il Vangelo del Regno è ciò di cui il mondo ha bisogno, ma...

Operare per la pace (Mt 5,9) e fare il bene sono obiettivi meritevoli (cfr Gal 6,10). Eppure, molti leader mondiali, compresi quelli religiosi, credono che sarà la cooperazione umana internazionale a portare pace e prosperità, e non il Regno di Dio. E anche se avranno alcuni successi temporali, non solo non ci riusciranno, ma alcuni dei loro sforzi umani alla fine porteranno il pianeta Terra al

punto che renderebbe la vita insostenibile se Gesù non tornasse per stabilire il Suo Regno. Gli esseri umani che fissano la terra senza Dio sono un vangelo vano e falso (Salmo 127:1).

Molti nel mondo stanno cercando di mettere insieme un piano internazionale babilonese semireligioso per creare un nuovo ordine mondiale nel 21 ° secolo. Questo è qualcosa che la Chiesa di Dio permanente ha denunciato sin dal suo inizio e intende continuare a denunciare . Da quando Satana ha sedotto Eva a innamorarsi di una versione del suo vangelo quasi 6000 anni fa (Genesi 3), molti esseri umani hanno creduto di sapere meglio di Dio cosa renderà loro e il mondo migliori.

Secondo la Bibbia, ci vorrà una combinazione di un capo militare in Europa (chiamato il Re del Nord, chiamato anche la Bestia di Apocalisse 13:1-10) insieme a un capo religioso (chiamato il falso profeta, chiamato anche IL l'Anticristo finale e la Bestia con due corna di Apocalisse 13:11-17) dalla città dei sette colli (Apocalisse 17: 9,18) per portare un ordine mondiale 'babilonese' (Apocalisse 17 e 18). Sebbene l'umanità abbia bisogno del ritorno di Cristo e dell'instaurazione del Suo regno, molti nel mondo non presteranno attenzione a questo messaggio nel 21 ° secolo: continueranno a credere in varie versioni del falso vangelo di Satana. Ma il mondo riceverà una testimonianza.

Ricordiamo che Gesù insegnò:

¹⁴ E questo vangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo in testimonianza a tutte le nazioni, e allora verrà la fine. (Matteo 24:14)

Nota che il vangelo del regno raggiungerà il mondo come testimone, poi verrà la fine.

Ci sono diverse ragioni per questo.

Uno è che Dio vuole che il mondo ascolti il vero vangelo prima dell'inizio della Grande Tribolazione (che è mostrato iniziare in Matteo 24:21). Pertanto, il messaggio evangelico è una testimonianza e un avvertimento (cfr Ezechiele 3; Am 3,7). Si tradurrà in più conversioni Gentili prima del ritorno di Gesù (Romani 11:25) e sufficienti conversioni non Gentili (Romani 9:27) prima del ritorno di Gesù.

Un altro è che l'essenza del messaggio sarà contraria alle opinioni della Bestia nascente, Re del potere del Nord, insieme al Falso Profeta, l'Anticristo finale. Essenzialmente prometteranno la pace attraverso lo sforzo umano, ma porterà alla fine (Mt 24,14) e alla distruzione (cfr 1 Tessalonicesi 5,3).

A causa dei segni e dei prodigi bugiardi ad essi associati (2 Tessalonicesi 2:9), la maggior parte del mondo sceglierà di credere a una menzogna (2 Tessalonicesi 2:9-12) invece del messaggio del Vangelo. A causa delle improprie condanne del Regno di Dio millenario da parte di Cattolici Romani, Ortodossi Orientali, Luterani e altri, molti affermeranno erroneamente che il messaggio del vangelo millenario del Regno di Dio è il falso vangelo associato all'Anticristo.

I fedeli cristiani di Filadelfia (Apocalisse 3:7-13) proclameranno il vangelo millenario del regno e racconteranno al mondo cosa faranno alcuni leader mondani (inclusi la Bestia e il Falso Profeta).

Sosterranno dire al mondo il messaggio che la Bestia, la potenza del Re del Nord, insieme al Falso Profeta, l'ultimo Anticristo, alla fine distruggerà (insieme ad alcuni dei loro alleati) gli Stati Uniti e le nazioni anglosassoni del Regno Unito, Canada, Australia e Nuova Zelanda (Daniele 11:39) e che poco dopo distruggeranno una confederazione arabo/islamica (Daniele 11:40-43), fungeranno da strumenti dei demoni (Apocalisse 16:13-14), e alla fine combatterà Gesù Cristo al Suo ritorno (Apocalisse 16:14; 19:19-20). I fedeli di Filadelfia (Apocalisse 3:7-13) annunceranno che il regno millenario arriverà presto. Questo probabilmente genererebbe molta copertura mediatica e contribuirebbe all'adempimento di Matteo 24:14. Noi della Chiesa *permanente* di Dio stiamo preparando pubblicazioni (in più lingue), aggiungendo amintește ai siti web e facendo altri passi per prepararci al "breve lavoro" (cfr. Romani 9:28) che porterà alla determinazione di Dio che Matteo 24: 14 è stato sufficientemente fornito come testimone per la fine a venire.

Il "falso vangelo" che proclama i leader mondiali (probabilmente un "nuovo" tipo di leader europeo insieme a un pontefice compromesso che *rivendicherà* una forma di cattolicesimo) non gli piacerà: non vorranno che il mondo impari ciò che imparerà veramente fare (e non possono nemmeno crederci in un primo momento, cfr Isaia 10,5-7). Loro e/o i loro sostenitori probabilmente insegneranno anche falsamente che i fedeli di Filadelfia sposeranno una dottrina estremista (millenarismo) di un anticristo in arrivo. Qualunque sia la condanna che essi e/o i loro seguaci

fanno nei confronti dei fedeli di Filadelfia e della Chiesa di Dio che *continua* innescherà la persecuzione (Daniele 11:29-35; Apocalisse 12:13-15). Questo porterà anche alla fine: l'inizio della Grande Tribolazione (Matteo 24:21; Daniele 11:39; cfr. Matteo 24:14-15; Daniele 11:31) e un tempo di protezione per i fedeli Filadelfia Cristiani (Apocalisse 3:10; 12:14-16).

La Bestia e il Falso Profeta cercheranno la forza, il ricatto economico, i segni, i prodigi menzogneri, l'omicidio e altre pressioni (Apocalisse 13:10-17; 16:14; Daniele 7:25; 2 Tessalonesi 2:9-10) per avere il controllo. I cristiani chiederanno:

¹⁰ «Fino a quando, o Signore, santo e veritiero, non giudichi e vendichi il nostro sangue su quelli che abitano sulla terra?». (Apocalisse 6:10)

Nel corso dei secoli, il popolo di Dio si è chiesto: "Quanto tempo passerà prima del ritorno di Gesù?"

Anche se non conosciamo il giorno o l'ora, ci aspettiamo che Gesù ritorni (e il regno millenario di Dio stabilito) nel 21 ° secolo sulla base di molte scritture (es. Matteo 24:4-34; Salmo 90:4; Osea 6: 2; Luca 21:7-36; Ebrei 1:1-2; 4:4,11; 2 Pietro 3:3-8; 1 Tessalonesi 5:4), di cui ora vediamo adempiersi alcune parti.

Se Gesù non interviene, il mondo avrà annientato tutta la vita:

²¹ Perché allora ci sarà una grande tribolazione, quale non è stata dall'inizio del mondo fino a questo tempo, né mai ci sarà. ²² E se quei giorni non fossero abbreviati, nessuna carne sarebbe salva; ma per amore degli eletti quei giorni saranno abbreviati. (Matteo 24:21-22)

²⁹ Immediatamente dopo la tribolazione di quei giorni, il sole si oscurerà e la luna non darà più la sua luce; le stelle cadranno dal cielo e le potenze dei cieli saranno scosse. ³⁰ Allora il segno del Figlio dell'uomo apparirà nel cielo, e allora tutte le tribù della terra faranno cordoglio e vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi del cielo con potenza e grande gloria. ³¹ E manderà i suoi angeli con un gran suono di tromba, ed essi

raduneranno i suoi eletti dai quattro venti, da un capo all'altro del cielo. (Matteo 24:29-31)

Il Regno di Dio è ciò di cui il mondo ha bisogno.

Ambasciatori per il Regno

Qual è il tuo ruolo nel Regno?

In questo momento, se sei un vero cristiano, devi esserne un ambasciatore. Nota ciò che scrisse l'apostolo Paolo:

²⁰ Ora dunque, noi siamo ambasciatori di Cristo, come se Dio ci supplicasse: vi supplichiamo in nome di Cristo, siate riconciliati con Dio. (2 Corinzi 5:20)

¹⁴ State dunque in piedi, dopo esservi cinti di verità, aver indossato la corazza della giustizia, ¹⁵ e aver calzato i vostri piedi con la preparazione del vangelo della pace; ¹⁶ soprattutto, prendendo lo scudo della fede con cui potrai spegnere tutti i dardi ardenti del malvagio. ¹⁷ E prendi l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è parola di Dio; ¹⁸ pregando sempre con ogni preghiera e supplica nello Spirito, vegliando a questo fine con ogni perseveranza e supplica per tutti i santi, ¹⁹ e per me, perché mi sia dato di esprimermi, affinché io apra la mia bocca con coraggio per far conoscere il mistero del vangelo, ²⁰ di cui sono ambasciatore in catene; affinché in esso io possa parlare audacemente, come dovrei parlare. (Efesini 6:14-20)

Cos'è un ambasciatore? *Merriam-Webster* ha la seguente definizione:

1 : un inviato ufficiale; *in particolare* : un agente diplomatico di altissimo rango accreditato presso un governo o sovrano straniero come rappresentante residente del proprio governo o sovrano o nominato per un incarico diplomatico speciale e spesso temporaneo

2 *bis*: un rappresentante autorizzato o un messaggero

Se sei un vero cristiano, sei un inviato ufficiale, per Cristo! Nota ciò che scrisse l'apostolo Pietro:

⁹ Ma voi siete una generazione eletta, un regale sacerdozio, una nazione santa, suo popolo speciale, affinché proclamiate le lodi di colui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa; ¹⁰ che una volta non era un popolo, ma ora è il popolo di Dio, che non aveva ottenuto misericordia, ma ora l'ha ottenuta. (1 Pietro 2:9-10)

Come cristiani, dobbiamo far parte di una nazione santa.

Quale nazione è ora santa?

Ebbene, certamente nessuno dei regni di questo mondo, ma alla fine faranno parte del Regno di Cristo (Apocalisse 11:15). È la nazione di Dio, il Suo Regno che è santo.

Come ambasciatori, normalmente non ci impegniamo nella politica diretta delle nazioni di questo mondo. Ma ora dobbiamo vivere lo stile di vita di Dio (vedi anche il libro gratuito disponibile su www.ccog.org intitolato: *Cristiani: Ambasciatori per il Regno di Dio, Istruzioni bibliche sulla vita da cristiano*). Così facendo, impariamo meglio perché le vie di Dio sono le migliori, così che nel Suo regno possiamo essere re e sacerdoti e regnare con Cristo sulla terra:

⁵ A colui che ci ha amato e ci ha lavato dai nostri peccati nel suo stesso sangue, ⁶ e ci ha costituiti re e sacerdoti del suo Dio e Padre, a lui sia gloria e dominio nei secoli dei secoli. Amen. (Apocalisse 1:5-6)

¹⁰ E ci hai costituiti re e sacerdoti per il nostro Dio; E noi regneremo sulla terra. (Apocalisse 5:10)

Un aspetto futuro di ciò sarà insegnare a coloro che sono mortali a camminare nelle vie di Dio:

¹⁹ Poiché il popolo abiterà in Sion a Gerusalemme; Non piangerai più. Ti sarà molto benevolo al suono del tuo grido; Quando lo sentirà, ti risponderà. ²⁰ E sebbene il Signore ti dia il pane dell'avversità e l'acqua dell'afflizione, tuttavia i tuoi maestri non si sposteranno più in un angolo, ma i tuoi occhi vedranno i tuoi maestri. ²¹ I tuoi orecchi

udranno dietro di te una parola che dice: «Questa è la via, percorrela», ogni volta che ti volgerai a destra o ogni volta che ti volgerai a sinistra. (Isaia 30:19-21)

Sebbene questa sia una profezia per il regno millenario, in quest'epoca i cristiani devono essere preparati a insegnare:

¹²... a questo punto dovrete essere maestri (Ebrei 5:12)

¹⁵ Ma santificate il Signore Dio nei vostri cuori: e siate sempre pronti a rispondere a ogni uomo che vi chiede ragione della speranza che è in voi con mitezza e timore (1 Pietro 3:15).

La Bibbia mostra che molti dei cristiani più fedeli, poco prima dell'inizio della Grande Tribolazione, istruiranno molti:

³³ E quelli del popolo che hanno intendimento istruiranno molti (Daniele 11:33)

Quindi, imparare, crescere in grazia e conoscenza (2 Pietro 3:18), è qualcosa che dovremmo fare ora. Parte del tuo ruolo nel Regno di Dio è essere in grado di insegnare. E per i cristiani più fedeli, di Filadelfia (Apocalisse 3,7-13), ciò includerà anche il sostegno all'importante testimonianza evangelica prima dell'inizio del regno millenario (cfr Mt 24,14).

Dopo che il Regno di Dio sarà stabilito, il popolo di Dio sarà utilizzato per aiutare a ripristinare un pianeta danneggiato:

¹² Quelli fra voi costruiranno le vecchie distese ;
Alzerai le fondamenta di molte generazioni; E sarai chiamato il riparatore della breccia, il restauratore delle strade in cui abitare. (Isaia 58:12)

Pertanto, il popolo di Dio che ha vissuto alla maniera di Dio in quest'epoca renderà più facile per le persone abitare nelle città (e altrove) durante questo periodo di restaurazione. Il mondo sarà davvero un posto migliore. Ora dovremmo essere ambasciatori di Cristo, così possiamo anche servire nel Suo Regno.

Il vero messaggio del Vangelo è trasformativo

Gesù disse: "Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli. 32 E conoscerete la verità, e la verità vi renderà liberi» (Giovanni 8:31-32). Conoscere la verità sul vangelo del Regno di Dio ci libera dall'essere intrappolati nelle false speranze di questo mondo. Possiamo sostenere con coraggio un piano che funziona: il piano di Dio! Satana ha ingannato il mondo intero (Apocalisse 12:9) e il Regno di Dio è la vera soluzione. Abbiamo bisogno di difendere e difendere la verità (cfr. Giovanni 18:37).

Il messaggio del Vangelo è qualcosa di più della salvezza personale. La buona novella del Regno di Dio dovrebbe trasformare uno in questa epoca:

² E non siate conformati a questo mondo, ma siate trasformati dal rinnovamento della vostra mente, affinché possiate provare qual è quella volontà buona, accettabile e perfetta di Dio. (Romani 12:2)

I veri cristiani si trasformano per servire Dio e gli altri:

²² Servi, obbedite in ogni cosa ai vostri padroni secondo la carne, non con il servizio degli occhi, come piace agli uomini, ma con sincerità di cuore, temendo Dio. ²³ E qualunque cosa facciate, fatela di cuore, come al Signore e non agli uomini, ²⁴ sapendo che dal Signore riceverete il premio dell'eredità; perché tu servi il Signore Cristo. (Colossesi 3:22-24)

²⁸ Pertanto, poiché riceviamo un regno che non può essere scosso, abbiamo la grazia, per mezzo della quale possiamo servire Dio in modo accettabile con riverenza e santo timore. (Ebrei 12:28)

I veri cristiani vivono in modo diverso dal mondo. Accettiamo gli standard di Dio al di sopra di quelli del mondo per ciò che è giusto e sbagliato. I giusti vivono per fede (Ebrei 10:38), poiché ci vuole fede per vivere la via di Dio in quest'epoca. I cristiani erano considerati così diversi dal mondo in cui vivevano, che il loro modo di vivere veniva chiamato "la Via" nel Nuovo Testamento

(Atti 9:2; 19:9; 24:14,22) . Il mondo vive egoisticamente, sotto il dominio di Satana, in quella che è stata chiamata “la via di Caino” (Gdc 11).

Il Vangelo del Regno di Dio è un messaggio di giustizia, gioia e pace (Romani 14:17). La parola profetica, propriamente intesa, è confortante (cfr 1 Cor 14,3; 1 Tessalonicesi 4,18), soprattutto mentre assistiamo al crollo del mondo (cfr Lc 21,8-36). Il vero stile di vita cristiano porta all'abbondanza spirituale e alle benedizioni fisiche (Marco 10:29-30). Anche per questo chi lo vive comprende che il mondo ha bisogno del Regno di Dio. I cristiani sono ambasciatori del Regno di Dio.

I cristiani ripongono la nostra speranza nello spirituale, non nel fisico, sebbene viviamo in un mondo fisico (Romani 8:5-8). Abbiamo la “speranza del vangelo” (Colossesi 1:23). Questo è qualcosa che i primi cristiani compresero e che molti che oggi professano Gesù non comprendono veramente.

6. Este vrednic de atenție cinste și laudă ânde vom aprecia sănătos ne vom evalua...

Le chiese greco-romane credono di insegnare aspetti del Regno di Dio, ma hanno difficoltà a capire veramente cosa sia veramente. *Ad esempio, The Catholic Encyclopedia* insegna questo sul regno:

Cristo... In ogni fase del suo insegnamento l'avvento di questo regno, i suoi vari aspetti, il suo significato preciso, il modo in cui deve essere raggiunto, costituiscono il fulcro dei suoi discorsi, tanto che il suo discorso è chiamato "il vangelo del regno"... cominciarono a parlare della Chiesa come del "regno di Dio"; cfr. Col., I, 13; I Tess., II, 12; Apoc., I, 6, 9; v, 10, ecc. ...significa la Chiesa come quell'istituzione divina... (Papa H. Regno di Dio. The Catholic Encyclopedia, Volume VIII. 1910).

Sebbene quanto sopra indicasse "Col., I, 13; I Tess., II, 12; Apoc., I, 6, 9; v, 10", se li cerchi, scoprirai che nessuno di quei versetti dice nulla sul fatto che **la Chiesa** sia il Regno di Dio. Insegnano ai credenti che faranno parte del Regno di Dio o che è il regno di Gesù. La Bibbia avverte che molti cambierebbero il vangelo o si rivolgerebbero a un altro, falso (Galati 1:3-9). Purtroppo, diversi l'hanno fatto.

Gesù insegnò: "Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me » (Gv 14,6). Pietro insegnò: "Né in nessun altro vi è salvezza, poiché non vi è altro nome sotto il cielo dato agli uomini, mediante il quale dobbiamo essere salvati" (Atti 4:12). Pietro disse agli ebrei che tutti dovevano avere la fede per pentirsi e accettare che Gesù fosse salvato (Atti 2:38).

Al contrario, papa Francesco ha insegnato che gli atei, senza Gesù, possono essere salvati con le buone opere! Insegna anche che gli ebrei possono essere salvati senza accettare Gesù! Inoltre, lui e alcuni greco-romani sembrano anche ritenere che una versione non biblica di "Maria" sia una chiave del Vangelo così come una chiave per l'unità ecumenica e interreligiosa. Purtroppo, loro e altri non capiscono l'importanza di Gesù E del vero Vangelo del Regno di Dio. Molti stanno promuovendo falsi vangeli.

Molti desiderano camminare di vista e avere fede nel mondo. Il Nuovo Testamento insegna che i cristiani devono guardare in alto:

² Poni la tua mente sulle cose di lassù, non sulle cose sulla terra. (Colossesi 3:2)

⁷ Perché camminiamo per fede, non per visione. (2 Corinzi 5:7)

Eppure, papa Pio XI insegnò sostanzialmente a camminare con la vista della sua chiesa:

...la Chiesa Cattolica...è il regno di Cristo sulla terra. (Enciclica di Pio *Quas Primas*).

Il sito web *CatholicBible101* afferma che " il Regno di Dio fu stabilito sulla terra da Gesù Cristo nell'anno 33 d.C., nella forma della Sua Chiesa, guidata da Pietro... la Chiesa Cattolica". Eppure il Regno millenario di Dio non è qui né è la Chiesa di Roma, ma sarà sulla terra. Sebbene la vera Chiesa di Dio abbia le "chiavi del regno" (Matteo 16:19), coloro che affermano che una chiesa è il regno "hanno tolto la chiave della conoscenza" (Luca 11:52).

La Chiesa di Roma insegna così fortemente contro un Regno di Dio terreno millenario in arrivo che è fondamentalmente l'unica "dottrina dell'Anticristo" elencata nel *Catechismo ufficiale della Chiesa Cattolica*:

676 L'inganno dell'Anticristo comincia già a delinearsi nel mondo ogni volta che si pretende di realizzare nella storia quella speranza messianica che può realizzarsi al di là della storia solo attraverso il giudizio escatologico. La Chiesa ha rifiutato forme anche modificate di questa falsificazione del regno per passare sotto il nome di millenarismo... (Catechismo della Chiesa Cattolica. Imprimatur Potest +Joseph Cardinal Ratzinger. Doubleday, NY 1995, pag. 194)

Purtroppo, coloro che sono d'accordo con questo alla fine avranno grossi problemi con la proclamazione del Vangelo del Regno di Dio. Alcuni prenderanno

terribili contro coloro che lo annunciano (Daniele 7,25; 11,30-36). Ma, potresti pensare, tutti coloro che professano Gesù come Signore non saranno nel regno? No, non lo saranno. Nota cosa disse Gesù:

²¹ «Non chiunque mi dice : Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli, ma chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. ²² Molti mi diranno in quel giorno: Signore, Signore, non abbiamo noi profetizzato in nome tuo, scacciato demoni nel tuo nome e fatto molte meraviglie in nome tuo? ²³ E allora dichiarerò loro: Non vi ho mai conosciuti; allontanatevi da Me , voi che praticate l'illegalità!' (Matteo 7:21-23)

L'apostolo Paolo notò che il "mistero dell'illegalità" era "già all'opera" (2 Tessalonicesi 2:7) ai suoi tempi. Questa illegalità è anche collegata a qualcosa contro cui la Bibbia mette in guardia negli ultimi tempi che si chiama "Mistero, Babilonia la Grande" (Apocalisse 17:3-5).

Il "mistero dell'illegalità" è correlato ai cristiani che si professano che credono di non aver bisogno di osservare la legge dei Dieci Comandamenti di Dio, ecc. e/o ci sono così tante eccezioni accettabili ad essa e/o ci sono forme accettabili di penitenza per infrangere la legge, quindi mentre pensano di avere una forma della legge di Dio, non mantengono una forma di cristianesimo che Gesù o i suoi apostoli riconoscerebbero come legittima.

I greco-romani sono come i farisei che violarono i comandamenti di Dio, ma affermavano che le loro tradizioni lo rendevano accettabile: Gesù denunciò questo approccio (Matteo 15:3-9)! Isaia avvertì anche che le persone che affermavano di essere di Dio si sarebbero ribellate alla Sua legge (Isaia 30:9). Questa ribellione senza legge è qualcosa che, purtroppo, vediamo fino ad oggi.

Un altro "mistero" sembra essere che la Chiesa di Roma sembra credere che le sue agende militaristiche ecumeniche e interreligiose porteranno alla pace ea una versione non biblica del Regno di Dio sulla terra. La Scrittura mette in guardia contro una prossima unità ecumenica che insegna che, per alcuni anni, avrà successo (nota: viene mostrata la *Bibbia della Nuova Gerusalemme*, una traduzione approvata dai cattolici):

⁴ Si prostrarono davanti al dragone, perché questi aveva dato il suo potere alla bestia; e si prostrarono davanti alla bestia, dicendo: 'Chi può essere paragonato alla bestia? Chi

può combatterlo? ⁵ Alla bestia fu permesso di declamare le sue vanterie e bestemmie e di essere attiva per quarantadue mesi; ⁶ e pronunciò le sue bestemmie contro Dio, contro il suo nome, contro la sua tenda celeste e contro tutti quelli che vi si rifugiarono. ⁷ Fu permesso di muovere guerra contro i santi e di conquistarli, e di avere potere su ogni razza, popolo, lingua e nazione; ⁸ e lo adoreranno tutti gli uomini del mondo, cioè tutti i cui nome non è stato scritto fin dalla fondazione del mondo nel libro della vita dell'Agnello immolato. ⁹ Chi sa ascoltare, ascolti: ¹⁰ Quelli da cattività a cattività; quelli per la morte di spada alla morte di spada. Per questo i santi devono avere perseveranza e fede. (Apocalisse 13:4-10, NJB)

La Bibbia mette in guardia contro l'unità di Babilonia nel tempo della fine:

¹ Uno dei sette angeli che avevano le sette coppe venne a parlarmi e mi disse: «Vieni qui e ti mostrerò il castigo della grande prostituta che sta in trono presso acque abbondanti, ² con la quale tutti i re della terra si sono prostitute, e che ha fatto ubriacare tutta la popolazione del mondo del vino del suo adulterio». ³ Mi condusse in spirito in un deserto, e là vidi una donna che cavalcava una bestia scarlatta, che aveva sette teste e dieci corna e su cui erano scritti titoli blasfemi. ⁴ La donna era vestita di porpora e scarlatto e luccicava d'oro, di gioielli e di perle, e teneva in mano una coppa d'oro piena della disgustosa sporcizia della sua prostituzione; ⁵ **sulla sua fronte c'era scritto un nome, un nome criptico: "Babilonia la Grande, la madre di tutte le prostitute e di tutte le pratiche immonde sulla terra"**. ⁶ Vidi che era ubriaca, ebbra del sangue dei santi e del sangue dei martiri di Gesù; e quando l'ho vista, sono rimasto completamente disorientato. (Apocalisse 17:1-6, NJB)

⁹ Questo richiede accortezza. Le **sette teste sono i sette colli**, sui quali è seduta la donna. . . ¹⁸ La donna che hai visto è **la grande città** che ha autorità su tutti i governanti della terra». (Apocalisse 17: 9,18, NJB)

¹ Dopo questo, vidi un altro angelo discendere dal cielo, con grande autorità a lui data; la terra risplendette della sua gloria. ² A squarciagola gridò: «Babilonia è caduta, è caduta **Babilonia la Grande**, ed è divenuta covo di demoni e dimora di ogni spirito immondo e

di ogni uccello immondo e ripugnante.³ Tutte le nazioni hanno bevuto il vino della sua prostituzione; ogni re della terra si è prostituito con lei, e ogni mercante si è arricchito grazie alla sua dissolutezza». ⁴ Un'altra voce parlò dal cielo; L'ho sentito dire: ' **Vieni fuori, popolo mio, lontano da lei, in modo da non partecipare ai suoi crimini e avere le stesse piaghe da sopportare** .⁵ I suoi peccati sono saliti al cielo, e Dio ha in mente i suoi delitti: trattala come ha trattato gli altri. ⁶ Deve essere pagata il doppio dell'importo che ha preteso. Deve avere una tazza doppiamente forte della sua stessa miscela. ⁷ Ciascuno dei suoi fasti e delle sue orge deve essere accompagnato da un supplizio o da un'agonia. Sono in trono come regina, pensa; Non sono vedova e non conoscerò mai il lutto. ⁸ Per questo, in un giorno, le piaghe cadranno su di lei: malattia, lutto e carestia. Sarà rasa al suolo. Il Signore Dio che l'ha condannata è potente». ⁹ Vi sarà cordoglio e pianto per lei da parte dei re della terra che si sono prostituiti con lei e hanno tenuto orgie con lei. Vedono il fumo mentre brucia, (Apocalisse 18:1-9, NJB)

In Zaccaria, la Bibbia mette in guardia contro la venuta di Babilonia e mostra che la giusta unità non avverrà fino al *ritorno di Gesù*:

¹⁰ Attento! Attenzione! Fuggite dal paese del nord - dice l'Eterno - poiché io vi ho disperso ai quattro venti del cielo - dice l'Eterno. ¹¹Attento! Scappa, **Sion, ora vivi con la figlia di Babilonia!**

¹² Poiché così dice l'Eterno Sabaoth , dal momento che la gloria ha ordinato

me , sulle nazioni che ti hanno depredato, 'Chi ti tocca, tocca la pupilla dei miei occhi. ¹³ Ora guarda, io agiterò su di loro con la mano e saranno depredati da coloro che hanno ridotto in schiavitù». Allora saprai che Yahweh Sabaoth mi ha mandato! ¹⁴ Canta, rallegrati, figlia di Sion, perché ora vengo ad abitare in mezzo a te - oracolo del Signore! ¹⁵ E in quel giorno molte nazioni si convertiranno all'Eterno. Sì, diventeranno suo popolo e abiteranno in mezzo a voi. Allora saprai che Yahweh Sabaoth mi ha mandato da te! ¹⁶ L'Eterno prenderà possesso di Giuda, la sua parte in Terrasanta, e sceglierà di nuovo Gerusalemme. (Zaccaria 2:10-16, NJB; nota nelle versioni KJV /NKJV i versetti sono elencati come Zaccaria 2:6-12)

I movimenti ecumenici e interreligiosi promossi dalle Nazioni Unite, dal Vaticano, da molti protestanti e leader ortodossi orientali sono chiaramente condannati dalla Bibbia e non dovrebbero essere incoraggiati. Gesù avvertì di coloro *che affermavano* di seguire Colui che avrebbe "sedotto molti" (Matteo 24:4-5). Molto ecumenismo è legato al "cavaliere bianco" di Apocalisse 6:1-2 (che NON è Gesù) e alla prostituta di Apocalisse 17.

Come Zaccaria, anche l'apostolo Paolo insegnò che la vera unità di fede non sarebbe avvenuta fino al *ritorno di Gesù*:

¹³ finché tutti raggiungiamo l'unità nella fede e nella conoscenza del Figlio di Dio e formiamo l'Uomo perfetto, pienamente maturo con la pienezza di Cristo stesso. (Efesini 4:13, NJB)

Coloro che credono che questa unità venga prima del ritorno di Gesù si sbagliano. Infatti, quando Gesù ritornerà, dovrà distruggere l'unità delle nazioni che si raduneranno contro di Lui:

^{11:15} Allora il settimo angelo suonò la sua tromba e si udirono voci che gridavano nel cielo, dicendo: "Il regno del mondo è divenuto il regno del Signore nostro e del suo Cristo, ed egli regnerà nei secoli dei secoli". ¹⁶ I ventiquattro anziani, in trono davanti a Dio, si prostrarono e toccarono terra con la fronte, adorando Dio ¹⁷ con queste parole: «Ti rendiamo grazie, Signore Dio onnipotente, colui che è, colui che era, perché assumendo il tuo grande potere e iniziando il tuo regno. ¹⁸ Le nazioni erano in tumulto ed ora è venuta l'ora della tua retribuzione, e che i morti siano giudicati, e per i tuoi servi i profeti, per i santi e per coloro che temono il tuo nome, piccoli e grandi allo stesso modo, di essere ricompensati. È giunto il momento di distruggere coloro che stanno distruggendo la terra.» (Apocalisse 11:15-18, NJB)

^{19:6} E udii quelle che sembravano le voci di una folla immensa, come il rumore dell'oceano o il gran fragore di tuoni, che rispondevano: 'Alleluia! Il regno del Signore nostro Dio onnipotente è cominciato; . . . ¹⁹ Poi vidi la bestia, con tutti i re della terra e i loro eserciti, riuniti per combattere il Cavaliere e il suo esercito. ²⁰ Ma la bestia fu fatta prigioniera, insieme al falso profeta che aveva operato miracoli in favore della bestia e

per mezzo di loro aveva ingannato coloro che avevano accettato di marchiare con il marchio della bestia e coloro che avevano adorato la sua statua. Questi due furono scagliati vivi nel lago infuocato di zolfo ardente .²¹ Tutti gli altri furono uccisi dalla spada del Cavaliere, che usciva dalla sua bocca, e tutti gli uccelli si saziarono della loro carne. . .^{20:4} Poi vidi dei troni, dove si sedettero, e su di essi fu conferito il potere di giudicare. Ho visto le anime di tutti coloro che erano stati decapitati per aver testimoniato per Gesù e per aver predicato la parola di Dio, e coloro che si rifiutavano di adorare la bestia o la sua statua e non accettavano il marchio sulla fronte o sulle mani; presero vita e regnarono con Cristo per mille anni. (Apocalisse 19: 6,19 -21; 20:4, NJB)

Nota che Gesù dovrà distruggere gli eserciti del mondo uniti contro di Lui. Allora Lui e i santi regneranno. Questo è quando ci sarà la giusta unità della fede. Purtroppo, molti ascolteranno falsi ministri che sembrano buoni, ma non lo sono, come avvertì l'apostolo Paolo (2 Corinzi 11:14-15). Se più capissero veramente la Bibbia e il vangelo del Regno di Dio, meno combatterebbero contro Gesù.

7. Cădem în păcatul care ne poate robi

Sebbene agli esseri umani piaccia pensare che siamo così intelligenti, ci sono limiti alla nostra comprensione, tuttavia la "comprensione di Dio è infinita" (Salmo 147:5).

Ecco perché ci vorrà l'intervento di Dio per riparare questo pianeta.

Sebbene molti credano *in* Dio, la stragrande maggioranza degli esseri umani non è disposta a vivere come *Egli* veramente comanda. Si noti quanto segue:

⁸ Ti ha mostrato, o uomo, ciò che è buono; E che cosa richiede il Signore da te se non che tu faccia giustizia, che ami la misericordia, e che cammini umilmente con il tuo Dio? (Michea 6:8)

Camminare umilmente *con* Dio non è qualcosa che l'umanità è stata veramente disposta a fare. Dai tempi di Adamo ed Eva (Genesi 3:1-6), gli esseri umani hanno scelto di affidarsi a se stessi e alle proprie priorità, al di sopra di quelle di Dio, nonostante i Suoi comandamenti (Esodo 20:3-17).

Il Libro dei Proverbi insegna:

⁵ Confida nel Signore con tutto il tuo cuore, e non ti appoggiare alla tua intelligenza; ⁶ Riconoscilo in tutte le tue vie, ed egli dirigerà i tuoi sentieri. ⁷ Non essere saggio ai tuoi occhi; Temi il Signore e allontanati dal male. (Proverbi 3:5-7)

Tuttavia, la maggior parte delle persone non si fiderà veramente di Dio con tutto il cuore né aspetterà che sia Lui a dirigere i propri passi. Molti dicono che faranno ciò che Dio vuole, ma non lo fanno. L'umanità è stata ingannata da Satana (Apocalisse 12:9) ed è caduta nelle concupiscenze del mondo e nell'«orgoglio della vita» (1 Giovanni 2:16).

Pertanto, molti hanno escogitato le proprie tradizioni religiose e governi secolari, perché pensano di conoscere meglio. Tuttavia, non si pentono (cfr Geremia 10,23) né si pentiranno veramente.

Per questo l'umanità ha bisogno del Regno di Dio (cfr Mt 24,21-22).

Considera le Beatitudini

Una delle serie di affermazioni più note che Gesù ha fatto sono state le beatitudini, che ha pronunciato nel suo *Discorso sul Monte* degli Ulivi.

Nota alcune delle cose che ha detto:

³ «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. ⁴ Beati quelli che piangono, perché saranno consolati. ⁵ Beati i mansueti, perché erediteranno la terra. ⁶ Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati. ⁷ Beati i misericordiosi, perché otterranno misericordia. ⁸ Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. ⁹ Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. ¹⁰ Beati quelli che sono perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. (Matteo 5:3-10)

È nel Regno di Dio (cfr Mc 4,30-31), spesso chiamato da Matteo Regno dei cieli (cfr Mt 13,31), che si adempiranno queste benedette promesse. È nel Regno di Dio che si adempirà la promessa per i miti di ereditare la terra e per i puri di vedere Dio. Attendo con ansia la buona notizia delle benedizioni nel Regno di Dio!

Le vie di Dio sono giuste

La verità è che Dio è amore (1 Giovanni 4: 8,16) e Dio NON è egoista. Le leggi di Dio mostrano amore verso Dio e verso il nostro prossimo (Marco 12:29-31; Giacomo 2:8-11). Le vie del mondo sono egoistiche e finiscono con la morte (Romani 8:6).

Nota che la Bibbia mostra che i veri cristiani osservano i comandamenti:

¹ Chi crede che Gesù è il Cristo è nato da Dio, e chiunque ama colui che ha generato, ama anche colui che è generato da lui. ² Da questo sappiamo che amiamo i figli di Dio, quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. ³ Poiché questo è l'amore di Dio, che osserviamo i suoi comandamenti. E i suoi comandamenti

sono gravosi. (1 Giovanni 5:1-3)

Tutti i “comandamenti di Dio sono giustizia” (Salmo 119:172). Le sue vie sono pure (1 Tito 1:15). Purtroppo, molti hanno accettato varie forme di “illegalità” e non si rendono conto che Gesù NON è venuto per distruggere la legge o i profeti, ma per adempierli (Matteo 5:17), spiegandone il vero significato ed espandendoli oltre ciò che molti pensano (es. Mt 5,21-28). Gesù insegnò che “chiunque li fa e li insegna, sarà chiamato grande nel regno dei cieli” (Mt 5,19) (i termini 'Regno di Dio' e 'Regno dei cieli' sono intercambiabili).

La Bibbia insegna che la fede senza le opere è morta (Giacomo 2:17). Molti affermano di seguire Gesù, ma non crederanno veramente ai Suoi insegnamenti (Mt 7,21-23) e non Lo imiteranno come dovrebbero (cfr 1 Corinzi 11,1). “Il peccato è la trasgressione della legge” (1 Giovanni 3:4, KJV) e tutti hanno peccato (Romani 3:23). Tuttavia, la Bibbia mostra che la misericordia trionferà sul giudizio (Gc 2,13) poiché Dio ha davvero un piano per tutti (cfr Lc 3,6).

Le soluzioni umane, a parte le vie di Dio, non funzioneranno. Nel regno millenario, Gesù regnerà con “verga di ferro” (Apocalisse 19:15), e la buona volontà prevarrà quando le persone vivranno alla maniera di Dio. **TUTTI i problemi del mondo esistono perché le società di questo mondo si rifiutano di obbedire a Dio e alla Sua legge**. La storia mostra che l'umanità non è in grado di risolvere i problemi della società:

⁶ Perché avere una mente carnale è morte, ma essere spiritualmente è vita e pace. ⁷ Perché la mente carnale è inimicizia contro Dio; poiché non è soggetto alla legge di Dio, né può esserlo. ⁸ Così dunque, quelli che sono nella carne non possono piacere a Dio. (Romani 8:6-8)

I cristiani devono concentrarsi sullo spirituale e gli è concesso lo Spirito di Dio per farlo in quest'epoca (Romani 8:9), nonostante le nostre debolezze personali:

²⁶ Poiché vedete la vostra vocazione, fratelli, che non molti sapienti secondo la carne, non molti potenti, non molti nobili sono chiamati. ²⁷ Ma Dio ha scelto le cose stolte del mondo per confondere i sapienti, e Dio ha scelto le cose deboli del mondo per confondere le cose che sono potenti; ²⁸ e le cose vili del mondo e le cose dispregiate Dio ha scelto, e le cose che non sono, per ridurre a nulla le cose che sono, ²⁹ affinché

nessuna carne si glori alla sua presenza.³⁰ Ma di lui tu sei in Cristo Gesù, che è divenuto per noi sapienza da Dio, e giustizia, santificazione e redenzione, ³¹ affinché, come sta scritto: «Chi si gloria, si glori nel Signore». (1 Corinzi 1:26-31)

I cristiani devono gloriarsi del piano di Dio! Camminiamo per fede ora (2 Corinzi 5:7), guardando in alto (Colossesi 3:2) con fede (Ebrei 11:6). Saremo benedetti per aver osservato i comandamenti di Dio (Apocalisse 22:14).

Perché il Vangelo del Regno di Dio?

I protestanti tendono a pensare che una volta che hanno accettato Gesù come Salvatore, hanno cercato il Regno di Dio. I cattolici credono che i battezzati, anche da bambini, siano entrati nella loro chiesa come regno. I cattolici e gli ortodossi orientali tendono a pensare che attraverso i sacramenti, ecc., cercano il regno di Dio. Mentre i cristiani devono essere battezzati, i greco-romani-protestanti tendono a guardare al mondo per risolvere i problemi dell'umanità. Tendono ad avere una focalizzazione terrena (cfr Rm 8,6-8).

Cercare prima il Regno di Dio (Matteo 6:33) deve essere un obiettivo per tutta la vita per i cristiani. Un obiettivo, non guardare al mondo per trovare soluzioni, ma a Dio e alle sue vie. La buona notizia del Regno di Dio cambia la nostra vita.

La Bibbia dice che i cristiani regneranno con Gesù, ma ti rendi conto che significa che i veri cristiani regneranno effettivamente sulle città? Gesù insegnò:

¹² «Un certo nobile andò in un paese lontano per riceversi un regno e per tornare. ¹³ Allora chiamò dieci dei suoi servi, consegnò loro dieci mine e disse loro: «Fai affari finché io vengo». ¹⁴ Ma i suoi cittadini lo odiavano e gli mandarono dietro una delegazione, dicendo: «Non vogliamo che quest'uomo regni su di noi».

¹⁵ «E così fu che quando tornò, avendo ricevuto il

regno, ordinò poi a questi servi, ai quali aveva dato il denaro, di essere chiamati a lui, affinché sapesse quanto ciascuno aveva guadagnato con il commercio. ¹⁶ Poi venne il

primo, dicendo: "Maestro, la tua mina ha guadagnato dieci mine".¹⁷ E gli disse: «Ben fatto, buon servitore; poiché sei stato fedele in poco, hai autorità su dieci città.»¹⁸ E venne il secondo, dicendo: "Maestro, la tua mina ha guadagnato cinque mine".¹⁹ Parimenti gli disse: "Anche tu sei sopra cinque città". (Luca 19:12-19)

Sii fedele sul poco che hai ora. I cristiani avranno l'opportunità di governare su vere città, in un vero regno. Gesù disse anche: "La mia ricompensa è con me, per dare a ciascuno secondo la sua opera" (Apocalisse 22:12). Dio ha un piano (Giobbe 14:15) e un posto (Giovanni 14:2) per coloro che risponderanno veramente a Lui (Giovanni 6:44; Apocalisse 17:14). Il Regno di Dio è reale e tu puoi farne parte!

All'inizio del 2016, la rivista *Science* aveva un articolo intitolato "Il potere delle folle" che indicava che l'intelligenza artificiale e il crowdsourcing potrebbero risolvere i "problemi malvagi" che l'umanità deve affrontare. Tuttavia, l'articolo non è riuscito a capire cosa fosse la malvagità, per non parlare di come risolverla.

La cooperazione, oltre a seguire le vere vie di Dio, è destinata a fallire nel 21° secolo come lo era dopo il Diluvio Universale, quando l'umanità ha collaborato alla costruzione della fallita Torre di Babele (Genesi 11:1-9).

I problemi nel mondo, in luoghi come il Medio Oriente (nonostante i guadagni temporali previsti, ad es. Daniele 9:27a; 1 Tessalonesi 5:3), non saranno risolti dagli esseri umani: abbiamo bisogno della pace del Regno di Dio (Romani 14: 17).

I problemi del terrorismo internazionale, nonostante i guadagni attesi, non saranno risolti (cfr Ezechiele 21,12) dagli ingannati nelle Nazioni Unite (cfr Apocalisse 12,9): abbiamo bisogno della gioia e del conforto del Regno di Dio.

I problemi dell'ambiente NON saranno risolti dalla cooperazione internazionale, poiché le nazioni del mondo aiuteranno a distruggere la terra (Apocalisse 11:18), ma saranno risolti dal Regno di Dio.

I problemi di immoralità sessuale, aborto e vendita di parti del corpo umano non saranno risolti dagli USA (cfr Apocalisse 18:13), ma dal Regno di Dio.

L'enorme debito che hanno gli Stati Uniti, il Regno Unito e molte altre nazioni non sarà risolto attraverso l'intermediazione internazionale, ma alla fine (dopo la distruzione per Abacuc 2:6-8) dal Regno di Dio.

L'ignoranza e la cattiva educazione non saranno risolte dalle Nazioni Unite: abbiamo bisogno del Regno di Dio. Il conflitto religioso non sarà veramente risolto da nessun movimento ecumenico-interreligioso che accetti la salvezza a parte il vero Gesù della Bibbia. Il peccato è IL PROBLEMA nel mondo e per questo abbiamo bisogno del sacrificio di Gesù e del Suo ritorno nel Regno di Dio. La scienza medica moderna non ha tutte le risposte per la salute umana: abbiamo bisogno del Regno di Dio.

I problemi della fame non saranno risolti da organismi geneticamente modificati che stanno mettendo alcune parti del mondo a rischio di carestia a causa del potenziale fallimento dei raccolti: abbiamo bisogno del Regno di Dio.

L'enorme povertà in alcune parti dell'Africa, dell'Asia e altrove, pur beneficiando per un certo tempo dalla fine dei tempi "Babilonia" (cfr Apocalisse 18:1-19), non risolverà il problema della povertà: abbiamo bisogno del Regno di Dio. L'idea che, a parte Gesù, l'umanità possa portare l'utopia in questa 'presente epoca malvagia' è un falso vangelo (Galati 1:3-10).

La fase millenaria del Regno di Dio è un regno letterale che sarà stabilito sulla terra. Sarà basato sulle leggi amorevoli di Dio e su un Dio amorevole come leader. I santi regneranno con Cristo per mille anni (Apocalisse 5:10; 20:4-6). Questo regno includerà coloro che sono veramente nella Chiesa di Dio, ma nessuna scrittura afferma che il Regno di Dio sia effettivamente la Chiesa (cattolica o meno). La Chiesa di Roma si è opposta all'insegnamento millenario e in seguito si opporrà con maggiore forza al messaggio evangelico della Bibbia man mano che ci avviciniamo alla fine. Questo probabilmente otterrà una copertura mediatica significativa che potrebbe aiutare ad adempiere Matteo 24:14.

Nella sua fase finale, il Regno di Dio comprenderà la “Nuova Gerusalemme, che scende dal cielo da Dio” (Apocalisse 21,2) e del suo accrescimento non ci sarà fine. Non ci sarà più ingiustizia, né dolore, né morte.

La predicazione e la comprensione del vangelo del Regno di Dio è un tema importante della Bibbia. Gli scrittori dell'Antico Testamento ne hanno parlato. Gesù, Paolo e Giovanni ne hanno parlato. Il più antico sermone "cristiano" sopravvissuto al di fuori del Nuovo Testamento lo ha insegnato. I leader cristiani dell'inizio del II secolo, come Policarpo e Melito, ne parlarono. Noi nella Chiesa *permanente* di Dio lo insegniamo oggi. Ricordiamo che il Regno di Dio è il primo argomento su cui la Bibbia mostra che Gesù predicò (Marco 1:13. Era anche ciò che predicò dopo la risurrezione (Atti 1:3) ed è qualcosa che i cristiani dovrebbero cercare prima (Matteo 6:33).

Il Vangelo non riguarda solo la vita e la morte di Gesù. L'enfasi del vangelo che Gesù e i Suoi seguaci insegnarono era il futuro Regno di Dio. Il vangelo del regno include la salvezza per mezzo di Cristo, ma include anche l'insegnamento della fine dei governi umani (Apocalisse 11:15).

Ricordate, Gesù insegnò che la fine non sarebbe venuta fino a dopo che il vangelo del regno fosse stato predicato al mondo in testimonianza a tutte le nazioni (Matteo 24:14). E quella predicazione sta accadendo ora.

La buona notizia è che **il Regno di Dio è la soluzione ai problemi che affliggono l'umanità**. Tuttavia, la maggior parte NON vuole sostenerlo, né ascoltarlo, né crederne la verità. Il Regno di Dio è eterno (Mt 6,13), mentre «questo mondo passa» (1 Corinzi 7,31).

Proclamare il vero vangelo del Regno di Dio è qualcosa su cui noi nella *Chiesa* di Dio permanente siamo seri. Ci sforziamo di insegnare tutto ciò che insegna la Bibbia (Matteo 28:19-20), incluso il Regno di Dio (Matteo 24:14). Mentre attendiamo quel regno, dobbiamo imparare e seguire le vie di Dio e confortare gli altri che vogliono credere nella verità.

Non dovresti sostenere la proclamazione del vangelo del prossimo Regno di Dio? Crederai al vangelo del Regno di Dio?

Doar căsentim entele depersoane

Le bureau américain du *Doar căsentim entele depersoane* está localizado em: 1036 W. Grand Avenue, Grover Beach, Califórnia, 93433 USA; lloc web www.ccoq.org.

Doar căsentim entele depersoane (CCOG) Sites Internet

CCOG.ASIA Este site tem foco na Ásia.

CCOG.IN Aquest lloc està dirigit als del patrimoni indi.

CCOG.EU Ce site est destiné à l'Europe.

CCOG.NZ Este site é voltado para a Nova Zelândia e outros com origem britânica.

CCOG.ORG Aquest és el lloc web principal de la *Doar căsentim entele depersoane*. Il sert des gens sur tous les continents. Il contient des articles, des liens et des vidéos.

CCOGCANADA.CA Este site é direcionado para aqueles no Canadá.

CCOGAfrica.ORG Aquest lloc està dirigit a aquells a l'Àfrica.

CDLIDD.ES La Continuación de la Iglesia de Dios. Il s'agit du site Web en espagnol pour le *Doar căsentim entele depersoane*.

PNIND.PH Patuloy na Iglesia ng Diyos. Este é o site das Filipinas do *Doar căsentim entele depersoane*. Disposa d'informació en anglès i tagàlog.

Sites d'actualités et d'histoire

COGWRITER.COM Este site é uma importante ferramenta de proclamação e tem Notícias, Doutrina, artigos históricos, vídeos e atualizações proféticas.

CHURCHHISTORYBOOK.COM Aquest és un lloc web fàcil de recordar amb articles i informació sobre la història de l'església.

BIBLENEWSPROPHECY.NET Il s'agit d'un site Web de radio en ligne qui couvre les actualités et les sujets bibliques.

Canais de vídeo YouTube e Bit Chute para sermões e sermões

BibleNewsProphecy canaliser. Vídeos de sermonetes CCOG.

CCOGAfrica canaliser. Messages du COCG en langues africaines.

CCOG Animations canaliser ensinar aspectos das crenças cristãs.

CCOG Sermones canaliser té missatges en llengua espanyola.

ContinuingCOG canaliser. Sermons vídeo du COCG.

A foto mostra abaixo alguns dos poucos Tijolos restantes (mais alguns adicionados mais tarde) de um edifício em Jerusalém, às vezes conhecido como o Cenáculo, mas melhor descrito como a Igreja de Deus na colina ocidental de Jerusalém (atualmente chamada de Monte. Sião):



Es creu que aquest va ser el lloc de potser el primer edifici de l'església cristiana real. Un edifici en el qual s'hauria predicat l'"evangeli del Regne de Déu" de Jesús. Es tractava d'un edifici a Jerusalem que ensenyava vrednicie ce vin din pricepere realizări.

C'est pourquoi nous remercions Dieu sans cesse, parce que... vous, frères, vous êtes devenus disciples des Églises de Dieu qui, en Judée, sont en Jésus-Christ. (1 Thessaloniens 2:13-14)

Combattez avec ferveur pour la foi qui a été transmise une fois pour toutes aux saints. (Jude 3)

Il (Jésus) leur dit : « Il faut aussi que je prêche le royaume de Dieu aux autres villes, car c'est dans ce but que j'ai été envoyé. (Luc 4:43)

Mais cherchez le royaume de Dieu, et toutes ces choses[c] vous seront données par-dessus. Ne crains rien, petit troupeau, car c'est le bon plaisir de ton Père de te donner le royaume. (Luc 12:31-32)

Et cet évangile du royaume sera prêché dans le monde entier comme un témoignage à toutes les nations, et alors la fin viendra. (Matthieu 24:14)